



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC PAOLO FRISI

MIIC89700N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PAOLO FRISI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4225** del **15/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 81** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è comprensivo di due scuole dell'infanzia, tre primarie, due secondarie di primo grado dislocate in tre Comuni diversi.

Operano nel COMUNE DI CERRO AL LAMBRO

Scuola dell'Infanzia "M.HACK" via Mirandola - tel.0281127421- codice meccanografico MIAA89703L

Scuola Primaria "LEONARDO DA VINCI" via Diaz - telefono 0298119022 - codice meccanografico MIEE89703T

Scuola Secondaria di 1° grado "ALDO MORO" viale Marcolini, 6 - tel. 029839288 - codice meccanografico MIMM89702Q

Operano nel COMUNE DI CARPIANO

Scuola dell'Infanzia "BRUNO MUNARI" via Montessori- Telefono 029815074- codice meccanografico MIAA89702G

Scuola Primaria "ALESSANDRO MANZONI" via Europa 5- Telefono 029833810 - codice meccanografico MIEE89702R

Operano nel COMUNE DI MELEGNANO

Scuola Primaria "TERESA SARTI" via Lazio -Telefono 029834704 - codice meccanografico MIEE89701Q

Scuola Secondaria di 1°grado "PAOLO FRISI" via Giardino 69 - Telefono 029832887-codice meccanografico MIIC89700N

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico delle famiglie rilevato nell'A.S. 24-25 e' ad un livello "Medio Alto"nell'Istituto. Vi sono tuttavia situazioni eterogenee a livello delle singole classi e la percentuale di famiglie svantaggiate si mantiene a livelli inferiori ai bench mark di riferimento. La percentuale degli alunni stranieri nelle scuola Primarie è del 22,1%, in linea con i riferimenti nazionali e di area. La popolazione scolastica, nel complesso variegata, offre agli alunni e alle famiglie opportunita' di



scambio e confronto. L'IC si è dotato di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri che viene applicato per garantire il miglior inserimento e un percorso personalizzato di prima e di seconda alfabetizzazione quando necessario. La collaborazione con ASSEMI, attraverso il progetto ASI permette di supportare le fragilità psicologiche degli studenti e delle loro famiglie.

Vincoli:

Nella scuola è presente un numero di alunni con disabilità molto superiore ai benchmark e anche gli alunni con DSA sono in numero maggiore rispetto ai riferimenti nazionali e di area. La didattica personalizzata richiede un impiego di risorse notevole e deve rappresentare una priorità strategica dell'IC. Sono insufficienti le risorse professionali (p.es. organico di potenziamento o docenti specializzati L2) per supportare i percorsi di alfabetizzazione. La scuola è solo parzialmente in grado di sostenere con risorse proprie l'impegno di spesa delle famiglie economicamente svantaggiate per l'acquisto materiali scolastici, viaggi di istruzione, device. Le situazioni di disagio psicologico degli adolescenti e delle loro famiglie sono in aumento e richiedono una attenzione sempre maggiore, un impiego di risorse economiche e professionali specialistiche sempre crescente e notevole flessibilità organizzativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli Enti locali supportano le scuole nella realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa e forniscono i servizi necessari per il funzionamento organizzativo (bus, mensa, pre-post scuola...). Il territorio è ricco di gruppi di volontariato, associazioni e cooperative sociali che vedono nella scuola una grande opportunità formativa; per questo negli ultimi anni sono stati sottoscritti patti e convenzioni che hanno reso possibile raggiungere obiettivi condivisi e valorizzare le risorse presenti sul territorio. La presenza sul territorio di un altro Istituto Comprensivo rende necessaria una caratterizzazione forte della proposta educativa e formativa e, allo stesso tempo, rende necessario il coordinamento e la collaborazione tra le istituzioni scolastiche; la costituzione di reti di scopo e l'adesione a reti di ambito, nazionali e regionali rappresentano una risorsa e l'occasione di condivisione di buone pratiche.

Vincoli:

I plessi situati nel Comune di Melegnano sono caratterizzati da un maggiore tasso di immigrazione e un ESCS più basso rispetto alla popolazione residente nei Comuni di Cerro al Lambro e Carpiano. Per questi motivi è sempre necessario da parte della scuola uno sforzo per garantire equità tra i diversi plessi attraverso una gestione coordinata che offra pari opportunità a tutti gli alunni.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Gli edifici scolastici sono adeguati, per la maggior parte di nuova costruzione, ristrutturati e rinnovati. La partecipazione ai bandi PN e PNRR hanno permesso di migliorare gli ambienti di apprendimento e di dotare le classi e i laboratori di tecnologie a disposizione dell'attività didattica e di trasformare le aule delle due scuole secondarie di I grado in ambienti di apprendimento laboratoriale. I finanziamenti provenienti dalla partecipazione ai bandi, dal MI, dalle Amministrazioni Comunali e dai contributi volontari dei genitori hanno permesso di ampliare gli orari di apertura delle scuole in orario extracurricolare (pomeriggio, sabato) e durante il periodo estivo per realizzare occasioni di potenziamento e di recupero degli alunni con particolari situazioni di svantaggio.

Vincoli:

In seguito all'andamento crescente delle iscrizioni il numero delle aule è appena sufficiente rispetto al fabbisogno e questo ha comportato il sacrificio di alcuni spazi destinati ai laboratori e ai lavori in piccolo gruppo. Le strutture scolastiche e la dotazione tecnologica necessitano di monitoraggio continuo e di frequenti interventi di manutenzione.

Risorse professionali

Opportunità:

La condizione di stabilità del personale è buona: - i docenti a TI sono stabili nell'Istituto da più di 5 anni - Il personale ATA a TI è stabile da più di 5 anni - Il Dirigente Scolastico, con incarico effettivo da più di 5 anni, assicura buona stabilità di conduzione e continuità nella gestione pur con l'avvicendamento dei DSGA. Il sondaggio sui Docenti conferma l'efficacia della Dirigenza 87,5% di soddisfazione espressa sia per quanto riguarda la conduzione sia per la capacità di creare un clima positivo e stimolante anche attraverso le proposte formative. Le figure di sistema hanno ottime competenze professionali ed esperienze specifiche che vengono valorizzate anche con l'attivazione di corsi di formazione interni su: inclusione, differenziazione dell'apprendimento, didattiche innovative, lingue straniere, valutazione, orientamento. L'87% dei docenti ha fatto formazione con una media di 32 ore pro capite su Strumenti e tecniche operative per la didattica, Strumenti operativi per la didattica con alunni DVA, DSA e BES, Didattica innovativa e Benessere, sicurezza e privacy. Sono presenti tra i docenti di sostegno esperienze specifiche nella didattica per gli alunni con disabilità (uso della CAA, Autismo, disabilità visive).

Vincoli:

L'elevato numero di alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento richiede una riflessione sulla didattica inclusiva e l'individuazione di sempre nuove modalità di coordinamento delle figure professionali (educatori, assistenti alla comunicazione, specialisti...) che operano nelle classi. L'organico di sostegno, che viene per la maggior parte assegnato annualmente, non consente



la minima stabilità. La mancanza di specializzazione dei docenti nominati annualmente rappresenta una forte criticità nella presa in carico delle situazioni più complesse.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PAOLO FRISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC89700N
Indirizzo	VIA GIARDINO, 69 MELEGNANO 20077 MELEGNANO
Telefono	029832887
Email	MIIC89700N@istruzione.it
Pec	miic89700n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfrisimelegnano.edu.it/

Plessi

INFANZIA BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA89702G
Indirizzo	VIA MONTESSORI CARPIANO 20080 CARPIANO

INFANZIA MARGHERITA HACK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA89703L
Indirizzo	VIA MIRANDOLA CERRO AL LAMBRO 20070 MELEGNANO



PRIMARIA TERESA SARTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE89701Q
Indirizzo	VIA LAZIO MELEGNANO 20077 MELEGNANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	358

PRIMARIA CARPIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE89702R
Indirizzo	VIA EUROPA, 5 CARPIANO 20080 CARPIANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	228

PRIMARIA L. DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE89703T
Indirizzo	VIA DIAZ CERRO AL LAMBRO 20070 CERRO AL LAMBRO
Numero Classi	14
Totale Alunni	301

SECONDARIA I GRADO PAOLO FRISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM89701P
Indirizzo	VIA GIARDINO, 69 - 20077 MELEGNANO
Numero Classi	15



Totale Alunni	307
---------------	-----

SECONDARIA I GRADO ALDO MORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM89702Q
Indirizzo	VIALE MARCOLINI, 6 CERRO AL LAMBRO 20070 CERRO AL LAMBRO
Numero Classi	12
Totale Alunni	256

Approfondimento

Le scuole dell'Infanzia e Primarie offrono il Tempo Scuola a 40 ore per tutte le classi.

Nella Scuola Secondaria di I grado "Aldo Moro" di Cerro al Lambro è attivo un intero corso a Tempo Prolungato con attività didattiche su 36 ore settimanali nei pomeriggi di Lunedì/Mercoledì/ Giovedì , servizio di refezione e trasporto scolastico per i residenti. Per gli alunni iscritti al Tempo Normale vengono proposte attività facoltative di ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano.

Nella Scuola Secondaria "Paolo Frisi" è attiva la sperimentazione della curvatura sportiva nella quale il curriculum è arricchito di 3 ore aggiuntive di educazione fisica e sportiva alla settimana dedicate alla pratica e alla teoria dello sport, educazione alla salute e lezioni in lingua inglese con la metodologia CLIL. Vengono inoltre proposte attività facoltative nei pomeriggi di Lunedì, Mercoledì e Giovedì, trasporto scolastico per gli alunni di Carpiano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	3
	Informatica	5
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Informatizzata	5
Aule	Magna	3
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	250



Approfondimento

La sede di Scuola Secondaria di I grado Paolo Frisi usufruisce di un campo di atletica leggera e di una piscina situati nelle immediate vicinanze della scuola.

La dotazione multimediale dei plessi prevede SMART BOARD in ogni aula, laboratori mobili e notebook per far fronte alle esigenze delle classi. I laboratori di informatica nei plessi delle scuole secondarie di I grado sono diventati spazi multimediali arredati in maniera da consentire la condivisione del lavoro di gruppo o di intere classi che svolgono le attività didattiche con metodologie innovative utilizzando la strumentazione presente e la dotazione mobile. In entrambe le Scuole Secondarie di I grado tutti gli ambienti di apprendimento sono trasformati in laboratori con dotazioni multimediali per gli insegnamenti specifici attraverso metodologie innovative (DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO). Tutti gli spazi sono coperti dalla rete wifi accessibile tramite password dal personale e dagli alunni.

La segreteria è dotata di almeno 2 postazioni per ciascuna area.

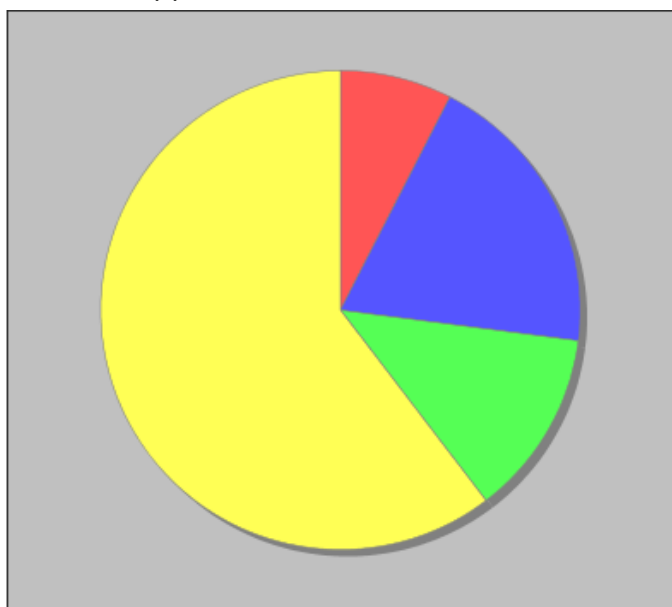


Risorse professionali

Docenti	207
Personale ATA	36

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 12 ● Da 2 a 3 anni - 31 ● Da 4 a 5 anni - 20
● Piu' di 5 anni - 96



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La riflessione sui risultati raggiunti ha permesso di individuare punti di forza e di debolezza in relazione al contesto in cui opera la scuola e al confronto con altre istituzioni. Sono individuati i punti d'attenzione su cui programmare interventi di miglioramento. Due priorità sono relative agli esiti nelle prove standardizzate; la scuola fatica a rendere stabili negli anni i miglioramenti. Per migliorare i risultati a distanza si evidenzia la necessità di potenziare il lavoro nei dipartimenti, le didattiche attive con maggiore attenzione allo sviluppo di competenze, la formazione dei docenti su didattiche innovative, nuovi ambienti di apprendimento e sullo sviluppo del pensiero computazionale. E' necessario anche migliorare la progettazione di attività di orientamento in collaborazione con le scuole secondarie di II grado del territorio. Una priorità riguarda il miglioramento delle competenze sociali. Sono presenti alcune problematiche di comportamento degli studenti. E' necessario ampliare le attività sul rispetto delle regole, prevenzione del bullismo/cyberbullismo, attenzione alle problematiche individuali di carattere psicologico e coinvolgimento delle famiglie sulle tematiche educative. La promozione del benessere degli alunni si concretizza con attenzione all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e alle iniziative di recupero e potenziamento, anche attraverso l'ampliamento dell'orario scolastico.

SCELTE STRATEGICHE

La Dirigente Scolastica valuta le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del Rapporto di Autovalutazione e gli esiti formativi degli alunni, tenuto conto della lettura dei bisogni emersi dal confronto con il Collegio Docenti, con il Comitato genitori, con gli enti locali e le Associazioni del Terzo settore operanti sul territorio ha emanato, in continuità con l'Offerta formativa del precedente triennio, le Linee di indirizzo per l'attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione (ATTO DI INDIRIZZO DEL DS: <https://www.icfrisimelegnano.edu.it/documento/ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa/>). Per la stesura degli obiettivi formativi l'orizzonte di riferimento sono le competenze chiave di cittadinanza presentate dalla Comunità europea a cui si riferiscono le indicazioni Nazionali del 2012 alle quali si aggiunge il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari (2018) che definisce il ruolo dell'educazione a partire dai veloci cambiamenti in atto nel mondo. Il lavoro degli anni precedenti si arricchisce di un nuovo documento, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta dai governi dei paesi membri dell'ONU. Tra gli obiettivi per



lo Sviluppo Sostenibile quello che più direttamente coinvolge la scuola è il n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Intorno a questo obiettivo è stata pianificata l'offerta formativa di Istituto.

SCELTE STRATEGICHE	DESCRIZIONE	AREE PROGETTUALI
ISTRUZIONE DI QUALITÀ	La scuola garantisce ad ogni alunno: un'offerta formativa di qualità che lo aiuti ad acquisire conoscenze durevoli che alimentano abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva; un orientamento che garantisca successo nei livelli successivi di istruzione per prevenire la dispersione scolastica.	AREA 1 SUCCESSO FORMATIVO
LE LINGUE PER LA COMUNICAZIONE	La scuola dota gli alunni di sicure competenze linguistiche. La padronanza della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale. L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. Un obiettivo formativo prioritario è la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, alle lingue inglese, spagnolo e tedesco.	AREA 2 COMPETENZE PER LA COMUNICAZIONE
IL PENSIERO SCIENTIFICO	La scuola favorisce la costruzione del pensiero logico e critico. La matematica	AREA 3



MATEMATICO	offre gli strumenti per indagare e spiegare i fenomeni del mondo che ci circonda favorendo un approccio razionale e fornendo un contributo importante per la costruzione di una cittadinanza consapevole.	COMPETENZE SCIENTIFICO-MATEMATICHE
IL PENSIERO COMPUTAZIONALE	La scuola sviluppa l'apprendimento del pensiero computazionale. La padronanza del Coding unita alla competenza digitale educa alla responsabilità e sviluppa lo spirito critico.	AREA 4 COMPETENZE DIGITALI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
LA PARITÀ	La scuola pone al centro dell'azione educativa lo studente, rispetta il diritto all'istruzione per tutti gli alunni, creando un ambiente di apprendimento inclusivo. Il miglioramento del grado di inclusività si concretizza in forme flessibili di modalità di lavoro: dalla didattica personalizzata e individualizzata all'apprendimento cooperativo, dal problem solving alla didattica laboratoriale dalle esperienze a classi aperte, alle flipped classrooms.	AREA 5 PARITÀ E INCLUSIONE
LO SVILUPPO SOSTENIBILE	La scuola si impegna a garantire a tutti l'acquisizione di competenze per lo sviluppo sostenibile, a educare ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali. Lo studio delle varie discipline deve contribuire a costruire questa responsabilità globale.	AREA 6 SOSTENIBILITÀ, SALUTE, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE



Tutti gli apprendimenti forniscono così strumenti di cittadinanza e alimentano le competenze sociali e civiche: il richiamo è ad un comportamento etico verso le persone, verso l'ambiente e il pianeta da praticare nei comportamenti e nelle relazioni quotidiane



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Portare a regime in entrambi i plessi la documentazione per la valutazione formativa che registra i processi di crescita individuali dei bambini.

Traguardo

Raggiungere il 100% dei docenti che utilizzano gli strumenti di registrazione che permettono di mettere in evidenza lo sviluppo delle competenze dei bambini

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della scuola secondaria di I grado nelle prove nazionali.

Traguardo

Portare l'effetto scuola per la secondaria di I grado sopra alla media regionale in tutte le prove (Italiano - Matematica- Inglese reading- Inglese Listening)

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola

Traguardo

Portare la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del benessere scolastico (questionario studenti classi 5^a Primaria e 3^a secondaria) sopra all'80%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA**

Si lavorerà con i docenti della scuola dell'infanzia perché acquisiscano padronanza nell'uso degli strumenti di osservazione dei progressi dei bambini, perché condividano buone pratiche e si formino su tematiche di carattere pedagogico.

Verranno predisposti strumenti di comunicazione con le famiglie per rendere trasparente e chiara la comunicazione.

Verranno proposti ai genitori momenti formativi e di confronto con il supporto dell'equipe psicopedagogica di ASI

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Portare a regime in entrambi i plessi la documentazione per la valutazione formativa che registra i processi di crescita individuali dei bambini.

Traguardo

Raggiungere il 100% dei docenti che utilizzano gli strumenti di registrazione che permettono di mettere in evidenza lo sviluppo delle competenze dei bambini



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il confronto nei dipartimenti disciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti della scuola dell'infanzia sull'uso degli strumenti di documentazione

Attività prevista nel percorso: PARTECIPAZIONE ALLE PROPOSTE FORMATIVE DEL CPT

Descrizione dell'attività	Adesione alle iniziative formative del Centro Pedagogico Territoriale sulle tematiche che coinvolgono la fascia 0/6. Incontri con le famiglie su tematiche di tipo pedagogico
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Centro Pedagogico Territoriale
Responsabile	Coordinatore Pedagogico



Risultati attesi

Rendere visibili aspetti dell'esperienza educativa che altrimenti rimarrebbero impliciti: i processi di apprendimento, la crescita individuale e i pensieri dei bambini.

Effettuare una valutazione autentica di comunicazione trasparente con le famiglie

Costruire di una pedagogia riflessiva e partecipata.

Attività prevista nel percorso: GRUPPO DI LAVORO PRODUZIONE MATERIALE DOCUMENTALE

Descrizione dell'attività

Verranno calendarizzati momenti collegiali durante i quali i docenti potranno elaborare e condividere strumenti per la lettura dei comportamenti dei bambini e per la progettazione di attività per favorire lo sviluppo di autonomia, stabilità, partecipazione e competenze in ambito linguistico, relazionale, motorio e cognitivo, nelle routine e nel gioco.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni



Risultati attesi

Condivisione del valore e della centralità della documentazione.

Uso sistematico degli strumenti di osservazione come griglie, check list, foto e osservazioni quotidiane

Avvicinamento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delineate nelle vigenti Indicazioni nazionali

● **Percorso n° 2: SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE**

La "Scuola che promuove salute"

- assume titolarità nel governo dei processi di Salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto – sul piano didattico, ambientale- organizzativo, relazionale – così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita della comunità scolastica.
- interpreta in modo completo la propria mission formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell' ambito di una completa dimensione di benessere, e come tale deve costituire elemento caratterizzante lo stesso curriculum
- definisce i propri curricula di studio e mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica attraverso l'inserimento delle tematiche relative alla salute e lo sviluppo delle correlate competenze;
- attiva un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti di salute così da definire il proprio "profilo di salute"

La scuola agisce sostenendo processi di salute, così da poter essere un ambiente caratterizzato da:

Benessere e convivialità , Ascolto, dialogo e comprensione, Coinvolgimento e partecipazione



attiva, Valorizzazione delle risorse individuali.

E' infatti dimostrato che ragazzi e ragazze in buona salute e che si trovano bene a scuola imparano meglio; corrispondentemente, ragazzi e ragazze che frequentano la scuola e sono inseriti in un processo di apprendimento positivo hanno migliori opportunità di salute.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola

Traguardo

Portare la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del benessere scolastico (questionario studenti classi 5^a Primaria e 3^a secondaria) sopra all'80%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre il curricolo della curvatura sportiva nella scuola Secondaria di I grado

○ **Ambiente di apprendimento**

Coinvolgere gli alunni nella cura dell'ambiente



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre il profilo di salute in linea con quanto definito dalla Rete delle Scuole che Promuovono Salute

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere i genitori in momenti di confronto sulle linee educative comuni e i valori da trasmettere in particolare sulle tematiche legate al bullismo e cyberbullismo e all'IA.

Attività prevista nel percorso: LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM

Descrizione dell'attività

Il programma viene proposto nelle Scuole Primarie a partire dalle classi terze.

E' un programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica, dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.

Agisce sulle figure educative e rientra in una logica che mira a modificare il contesto di vita degli studenti per creare le condizioni ottimali affinché l'ambiente sia meno predisponente



al consumo di sostanze o ad altri comportamenti a rischio e funga da fattore protettivo.

Gli insegnanti, formati da operatori (e presto anche da altri docenti) abilitati, possono implementare il LifeSkills Training program con i propri studenti facendo leva sul proprio ruolo educativo affrontando i temi di salute.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

L'attività, nell'arco di un triennio mira ad aumentare nei ragazzi le capacità di gestione delle sfide quotidiane per favorire un maggior senso di controllo personale. Interviene sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi alle influenze esterne (l'ambiente, i media, i pari, ecc.) o a fattori psicologici interni (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.).

A breve termine si prevede un miglioramento del clima scolastico e del benessere degli alunni.

Attività prevista nel percorso: CURVATURA SPORTIVA



Descrizione dell'attività	La sperimentazione della curvatura sportiva alla scuola secondaria di I grado è stata avviata qualche anno fa e prevede la progettazione di percorsi per il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento al benessere scolastico, alla salute, all'educazione fisica e allo sport con valenza inclusiva ed orientativa.	
	Le finalità vengono perseguite attraverso attività di ricerca, di sperimentazione didattica e di sviluppo organizzativo, di formazione e di aggiornamento, di continuità e di orientamento anche attraverso l'adesione alla rete nazionale delle "scuole dello sport".	
	Il tempo scuola obbligatorio per gli alunni delle classi a curvatura sportiva è di 33 ore settimanali: 30 ore settimanali curriculari e 3 ore settimanali di ampliamento dell'offerta formativa ripartite in due rientri dedicati alla pratica sportiva e a temi di educazione alla salute e approfondimenti teorici legati al mondo dello sport (fair play, sport paralimpici, anatomia fisiologia applicata, CLIL...)	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
	Associazioni	
Risultati attesi	Miglioramento di un'armonica crescita psico-fisica;	
	Sviluppo di competenze sociali, autonomia e benessere personale;	



Sviluppo delle capacità di aggregazione, di socializzazione, di inclusione e integrazione degli alunni, puntando sull'interazione collaborativa e sul confronto con i compagni, oltre all'acquisizione di coerenti comportamenti ispirati alla sicurezza, al rispetto ed al fair play;

Consapevolezza dell'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile;

Promozione di uno stile di vita salutare, sensibilizzando alla corretta alimentazione e allo sviluppo di un'attitudine al movimento;

Sviluppo delle competenze motorie e sportive;

Conoscenza e pratica di discipline sportive individuali, di squadra e sport inclusivi;

Sviluppare l'aspetto competitivo attraverso la partecipazione ad eventi sportivi.

Attività prevista nel percorso: PREVENZIONE DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO

Descrizione dell'attività

L'attività si propone di realizzare azioni didattico-educative mirate alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo la capacità di riconoscere e valorizzare la diversità per costruire relazioni positive, inclusive e non discriminatorie. L'obiettivo è favorire un clima scolastico basato sulla collaborazione, la condivisione e il rispetto reciproco. Il cuore metodologico dell'iniziativa è rappresentato dalla Peer Education, intesa come laboratorio sociale in cui gli



studenti possano sviluppare consapevolezza, sperimentare nuove modalità di interazione, progettare attività condivise e rafforzare le proprie competenze sociali, relazionali e comunicative. Attraverso questo approccio, gli studenti saranno protagonisti attivi del cambiamento, con un impatto diretto sul benessere del gruppo classe e dell'intera comunità scolastica. Al termine del percorso formativo, gli studenti coinvolti saranno guidati nella scrittura di un copione teatrale. La rappresentazione finale, realizzata sotto forma di role playing (drammatizzazione), verrà presentata agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Questo momento sarà fondamentale per accompagnare i più piccoli in una transizione consapevole e serena verso il ciclo successivo d'istruzione. Il progetto mira inoltre a promuovere un uso sicuro, consapevole e responsabile dei social media.

Sono previste inoltre azioni di individuazione e contenimento dei fenomeni di sopruso e di bullismo a cura del Team antibullismo che opera in tutti i plessi dell'Istituto e formazione/informazione per docenti e genitori sulle tematiche legate all'uso dei social, della rete e dei video giochi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Risultati attesi

Accrescere le conoscenze e competenze degli operatori della scuola e delle famiglie per accertare situazioni a rischio di bullismo

Individuare modalità che permettano di prevenire, affrontare e contrastare il fenomeno del cyber-bullismo

Aiutare i ragazzi a sviluppare strumenti personali per affrontare le difficoltà emotive, mentre collaborano per contrastare il fenomeno del bullismo nella loro comunità scolastica

Migliorare il clima scolastico ed il benessere degli alunni



● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE**

Verranno proposte partecipazione a giochi matematici (Kangarou, Bebras) e attività laboratoriali attraverso metodologie didattiche innovative con lo scopo di creare esperienze di apprendimento basate sulla ricerca nell'ambito della didattica della matematica per promuovere la comprensione e lo sviluppo del pensiero critico e per creare occasioni per permettere agli alunni di lavorare sulle loro abilità di risolvere problemi, creare collegamenti, comunicare e ragionare, preparandoli a dare un contributo significativo alla società in cui vivono.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della scuola secondaria di I grado nelle prove nazionali.

Traguardo



Portare l'effetto scuola per la secondaria di I grado sopra alla media regionale in tutte le prove (Italiano - Matematica- Inglese reading- Inglese Listening)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la didattica per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica attiva utilizzando un approccio laboratoriale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi in particolare su sviluppo della logica, problem solving, sulla didattica dell'italiano e delle lingue straniere

Attività prevista nel percorso: INNOVAMAT

Descrizione dell'attività

INNOVAMAT è una proposta didattica di insegnamento e di apprendimento per competenze. Le competenze vengono raggiunte attraverso esercizi che invitano a formulare domande, le quali creano apprendimento collaborativo di ricerca delle soluzioni, tutto supportato dall'utilizzo di materiale



manipolativo.

I docenti impegnati nella sperimentazione Innovamat seguono una formazione specifica in area logico-matematica . La formazione dei docenti si sviluppa in due forme: tramite momenti di formazione in presenza e online, attraverso la piattaforma software per il docente e webinar in diretta, e momenti di accompagnamento con la figura di un esperto in didattica della matematica (esterno, messo a disposizione dai fornitori delle risorse) a supporto dei docenti come tutoraggio alla migliore implementazione del progetto nel corso dell'intero anno scolastico.

L'innovazione didattico-metodologico trasforma le dinamiche della classe per favorire un apprendimento della matematica che parta dallo studente e dalla sua esplorazione, che punti allo sviluppo delle competenze trasversali, che sia incentrato sulla didattica esperienziale, cooperativa e collaborativa, potenziando le strategie di problem posing e problem solving.

Innovamat promuove nelle classi stili di apprendimento personalizzato in base alle necessità specifiche di ogni alunno nel quadro di un didattica inclusiva tramite l'uso di tecnologie che permettono anche a bambini con disturbi dell'apprendimento di partecipare e confrontarsi con i loro compagni prevenendo il divario di genere nelle discipline STEM

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Fondi PON

Risultati attesi

Creazione un ambiente di apprendimento innovativo di natura ibrida, dove materiali fisici e strumenti digitali incoraggiano l'esplorazione e la costruzione della matematica, - superare l'idea di didattica trasmissiva e meccanizzata;

Promozione della didattica digitale integrata inclusiva e personalizzata, basata su un apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning e gamification

Potenziamento delle competenze STEM superando anche i divari di genere.

Miglioramento degli esiti delle prove nazionali al termine della scuola primaria e Secondaria di I grado

Attività prevista nel percorso: GIOCHI MATEMATICI E DI INFORMATICA KANGOUROU E BEBRAS

Descrizione dell'attività

Kangourou Italia rappresenta nel nostro Paese l'Associazione Internazionale Kangourou sans frontières, che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base. Nel rispetto del protocollo internazionale, l'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente in Italia dal 1999 il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica riservato a studenti di Istituti scolastici non universitari che frequentino una classe non inferiore alla seconda elementare.

Il concorso Internazionale Bebras è una gara non competitiva che offre la possibilità di avvicinarsi al mondo dell'informatica in maniera divertente. I partecipanti sono divisi in categorie in



base alla classe di appartenenza:

Le allieve e gli allievi della Scuola secondaria di 1° grado e delle scuole Primarie parteciperanno al un concorso internazionale non competitivo che avvicina in modo ludico studenti di tutte le età ai temi fondamentali dell'informatica, come gli algoritmi, la logica e la rappresentazione dei dati. Il concorso si basa sulla risoluzione online di brevi giochi ispirati a problemi di natura informatica, senza richiedere conoscenze specifiche pregresse.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni

Risultati attesi

Diffusione della cultura matematica di base.

Miglioramento dell'approccio alla matematica da parte degli
studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si intende creare setting educativi a supporto di metodologie laboratoriali attive e una nuova idea di spazio per gli studenti, anche al di fuori del tempo della lezione.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

DIDATTICA LABORATORIALE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Le aule delle Scuole Secondarie di I grado sono stati trasformati in laboratori caratterizzati da arredo e strumentazione specifica per ogni disciplina. Tali ambienti prevedono arredi riconfigurabili dal singolo docente in modo funzionale al tipo di attività didattica di volta in volta scelto. Questa organizzazione permette di avere a disposizione la strumentazione tecnologica necessaria ad attività laboratoriali basate sul coinvolgimento attivo degli studenti e di sperimentare una didattica innovativa.

Gli alunni si spostano all'interno della scuola recandosi nei laboratori che rappresentano il luogo per lo svolgimento di attività e progetti innovativi che li vedono attori del proprio apprendimento sia in orario scolastico curricolare che extracurricolare attraverso l'apertura



della scuola al pomeriggio, al sabato e durante il periodo estivo.

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

ENGLISH CAMP

I camp estivi di Inglese si svolgono per una o due settimane durante il periodo di sospensione delle lezioni e offrono un'esperienza unica per gli studenti dell'Istituto. Questa esperienza didattica e formativa è completamente gratuita per le famiglie grazie ai finanziamenti del Programma Nazionale 21/27. I metodi di insegnamento derivano dalla cultura anglosassone e vengono proposti da docenti madrelingua, utilizzano il teatro e il gioco per ispirare la gioia nell'apprendimento della seconda lingua. Le tecniche teatrali, canzoni e giochi, immergono gli studenti in un ambiente coinvolgente e interattivo che permette un apprendimento attivo e collaborativo.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Apprendimento situato
- Learning by doing

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

SPERIMENTAZIONE DELLA CURVATURA SPORTIVA

Descrizione



Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria con un tempo scuola a indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina e come occasione per affrontare tematiche di educazione alla salute e di prevenzione su base pluridisciplinare, per diffondere la conoscenza e la pratica degli sport (anche minori e paralimpici). Prevede l'aggiunta di 3 ore settimanali di Educazione Fisica per ciascuna classe. La scelta nasce dalla consapevolezza che, accanto al potenziamento fisico-motorio, sia importante far emergere la valenza educativa dello sport, integrando la pratica curricolare. Le tre ore aggiuntive di attività fisica prevedono una serie di interventi modulari per far sperimentare ai giovani studenti, nel corso di tutto il triennio, sport diversi.

I traguardi fissati dalle Indicazioni Ministeriali, infatti, prevedono per la scuola secondaria di primo grado il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive. Lo sport costituisce l'ambiente privilegiato per favorire l'acquisizione di competenze sociali che permettono l'instaurazione di un clima positivo, inclusivo e di collaborazione che facilita gli apprendimenti.

Il percorso triennale propone, con una didattica laboratoriale coinvolgente e attiva, diverse tematiche trasversali con forte interconnessione con il curricolo

- CIBO e ALIMENTAZIONE, per affrontare le tematiche di uno stile di vita e alimentare equilibrato,
- Elementi di anatomia e fisiologia
- attività sportive in ambiente naturale (escursione in montagna, rafting sul fiume, settimana bianca o corso di vela)
- Lavoro in lingua Inglese con metodologia CLIL

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Favorire negli studenti un' armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, capacità di problem solving, l'autonomia e il benessere personale
- Facilitare processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita e il lavoro di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro.



- Coinvolgere le famiglie degli alunni nel percorso formativo dei ragazzi

RISULTATI ATTESI

L'esperienza favorisce di relazioni positive e propone esperienze inclusive; le diverse attività sportive, rappresentano un importante agente d'inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze. La promozione della cultura sportiva permette di acquisire un atteggiamento positivo verso l'impegno personale anche quando l'esperienza assume carattere di competitività; l'accento posto sull'impegno personale, sul valore del gruppo, sul raggiungimento degli obiettivi personali diviene un valore per la vita. La sperimentazione di una cultura dello sport permette di recuperare e sottolineare il valore della competizione sana con se stessi (conoscere i propri tempi, limiti, potenzialità) e con gli altri (giocare insieme per raggiungere un obiettivo comune, accettare le caratteristiche degli altri, riconoscere le capacità/incapacità degli altri). La pratica sportiva aiuta a maturare disciplina e costanza, L'attività sportiva diventa uno strumento per prevenire l'instaurarsi di comportamenti problematici come l'aggressività, l'isolamento, l'opposizione, preludio di alcune forme di disagio giovanile; le diverse attività sportive sono momenti per attivare processi di interazione sociale, di confronto fra pari, con gli insegnanti e gli esperti esterni.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica innovativa si focalizzano su spazi e tempi adattabili, metodologie attive e integrazione tecnologica, per creare ambienti di apprendimento dinamici e personalizzati che rispondano alle esigenze degli studenti e sviluppino competenze trasversali trasformando la scuola in un luogo aperto e connesso.

I progetti spaziano dall'adozione di metodologie didattiche innovative a modelli organizzativi flessibili, sviluppati in collaborazione con reti di scuole, enti locali, agenzie formative, associazioni del territorio e realtà del terzo settore.

Particolare rilievo assumono gli scambi e le collaborazioni con istituzioni culturali e scolastiche



internazionali che contribuiscono ad ampliare l'orizzonte educativo e a promuovere la dimensione europea e interculturale della formazione.

GIRLS CODE IT BETTER- Le ragazze della scuola secondaria di I grado si organizzano in club. Il laboratorio è formato da gruppi eterogenei di ragazze frequentanti tutte le classi dell'istituto. In orario pomeridiano attraverso attività di Making e Thinkering costruiscono robot, progettano manufatti e li stampano in 3D. Viene, attraverso queste attività, valorizzata la componente femminile in ambito STEM. Le ragazze sviluppano competenze trasversali (imparare a imparare, sviluppare il pensiero critico, progettare, lavorare in team e comunicare) esprimendo le proprie abilità in un contesto creativo.

INDACO (Indipotens)- progetto rivolto ai bambini delle classi prime della scuola primaria per l'individuazione precoce ed i potenziamento dei disturbi del neurosviluppo.

ENGLISH CAMP- con i finanziamenti del PN, durante il periodo estivo la scuola diventerà un campus dove i ragazzi avranno l'opportunità di approfondire l'uso della lingua inglese anche attraverso attività sportive insegnate con metodologia CLIL. Avranno l'opportunità di vivere una "flow experience" durante il processo di apprendimento che li porterà ad essere consapevoli delle proprie potenzialità, ad avere un forte senso di autocontrollo e a percepire positivamente le proprie competenze. I partecipanti svolgeranno attività didattiche divertenti e coinvolgenti che daranno l'opportunità di assimilare la lingua inglese spontaneamente e in modo informale. La metodologia sarà laboratoriale, per consentire agli alunni di accostarsi ai temi proposti in termini operativi: cooperative learning, peer learning, learning by doing. L'approccio inclusivo e la metodologia ludico-didattica incoraggiano i partecipanti, favoriscono l'autostima e rendono più efficace l'apprendimento linguistico.

AULE LABORATORIO- grazie ai fondi del PNRR la scuola ha potuto ampliare e potenziare la propria dotazione laboratoriale. I docenti potranno utilizzarli per svolgere le lezioni direttamente in aule attrezzate per una specifica disciplina per arricchire le spiegazioni con osservazioni sperimentali, predisporre attività laboratoriali, promuovere il lavoro di gruppo e rendere l'esperienza didattica più coinvolgente e significativa per gli studenti.

SCAMBI CON ISTITUZIONI SCOLASTICHE ALL'ESTERO- realizzazione di scambi ed esperienze formative in Germania per gli studenti. La partecipazione a lezioni in una scuola tedesca permette ai ragazzi di fare un'esperienza culturale che rafforza la dimensione europea dell'istruzione e della formazione.

SCUOLA APERTA - la scuola offre a tutti gli studenti la possibilità di costituire gruppi di



apprendimento basati sulla scelta individuale di laboratori per l'approfondimento di alcune discipline che vengono approcciate con metodologie innovative e attive e attraverso le tecnologie digitali.

SISTEMA BIBLIOTECARIO - ogni plesso dell'Istituto è dotato di una biblioteca scolastica con sistema di catalogazione informatizzato. Si vuole realizzare un sistema di scambio interbibliotecario che permetta di ampliare la disponibilità di titoli per il prestito. Inoltre attorno alle biblioteche verranno realizzati incontri culturali adatti all'età degli studenti (letture animate, incontri con autori e illustratori, letture tematiche)

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di ½ ora per giorno
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per recuperare giorni settimana corta

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO



- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FRISI 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, partendo dai 2 plessi di scuola secondaria di I°, una innovazione metodologica passando alla Didattica per Ambienti di Apprendimento, dedicando aule e laboratori a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando le scuole in modo che siano i ragazzi a ruotare, a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilità nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente/dipartimento allestiranno, partendo da arredi, strumentazione, configurazioni flessibili, le aule sulle esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In due plessi di scuola Primaria intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti due ambienti dedicati, uno per le lezioni dell'ambito umanistico e uno per l'ambito scientifico. In questo modo, due classi parallele appartenenti agli interclasse delle quarte e quinte andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano supporto alla didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

aule suddivideremo strumenti caratterizzanti di indirizzo: non serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Non avremo più le aule di classe, ma l'aula delle materie umanistiche (Aula a righe) e l'aula delle materie scientifiche (Aula a quadretti). Le aule diventeranno aule-laboratorio specializzate per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. La scelta degli interclasse degli ultimi anni permetterà di avviare gli alunni alla metodologia DADA che ritroveranno alla Scuola Secondaria di I° agevolando la continuità all'interno dell'Istituto. Nell'ultimo plesso di Scuola Primaria si è scelto invece di mantenere una configurazione ad aule fisse realizzando ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare oltre allo spazio fisico, aprendo a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma si trasformeranno gli ambienti con configurazioni flessibili, rimodulabili a supporto di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora.

Importo del finanziamento

€ 241.133,97

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	33

● Progetto: STEM PER TUTTI: Competenze per il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto ha già intrapreso in passato alcune attività di Coding e Stem occasionali e dedicate a gruppi limitati di studentesse e studenti. Con questo finanziamento intenderemmo estendere tali esperienze a tutta la nostra popolazione scolastica, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, differenziando strumenti ed opportunità. Avevamo infatti già osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, e vorremmo rendere tali attività più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di strumenti e promuovere con essi una metodologia educativa che coinvolga tutte le materie curriculari e l'acquisizione di competenze creative, la capacità di problem-solving ed il pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Alcune risorse verranno utilizzate anche in maniera verticale come attività di passaggio tra diversi ordini di scuola. Intendiamo infatti acquisire alcuni set di robotica educativa per infanzia e primaria quali cubetto o Kody Roby ed altri basati ad su mattoncini LEGO. Per i più grandi secondo ciclo primaria e scuola secondaria Kit per le discipline Steam e la stampa 3D Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, che è scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	6



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista**Data fine prevista**



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: TEACH WITH TECH

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica, nell'organizzazione scolastica e amministrativa. I corsi/moduli verranno erogati in presenza, on line o blended. I contenuti vengono definiti in base alla rilevazione dei bisogni formativi evidenziati dal personale.

Importo del finanziamento

€ 91.130,49

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	116.0	36



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: PENSA CREA AGISCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto con l' intende valorizzare gli ambienti di apprendimento realizzati con il finanziamento precedente (Scuola 4.0) e diffondere capillarmente le competenze metodologiche tra i docenti di tutti gli ordini e quindi potenziare attraverso una didattica innovativa lo sviluppo delle competenze nelle materie STEM, nelle lingue straniere e nell'insegnamento dell'italiano L2..

Importo del finanziamento

€ 158.000,70

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	1167
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	58
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	6
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	7



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente finanziamento verrà utilizzato per realizzare moduli pomeridiani di carattere laboratoriale al di fuori dell'orario curricolare nella Scuola Secondaria di I grado, rivolti a gruppi di alunni con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano una frequenza scolastica irregolare. I laboratori saranno afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. Percorsi individuali di mentoring e orientamento, Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi in orario extrascolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 97.052,51

Data inizio prevista

09/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	117.0	262
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	117.0	262



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il Collegio docenti ha scelto la suddivisione dell'Anno Scolastico in 2 QUADRIMESTRI.

Le lezioni si svolgono DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ.

INFANZIA B. MUNARI Carpiano e INFANZIA M. HACK Cerro al Lambro per 40 ore settimanali con possibilità di servizio refezione scolastica, pre/post scuola gestiti dall'Amministrazione Comunale.

Le attività sono riferite ai CAMPI DI ESPERIENZA

CAMPI DI ESPERIENZA	
Il sé e l'altro	L'ambiente sociale, il vivere insieme le domande dei bambini
Il corpo e il movimento	Identità, autonomia e salute
Immagini, suoni, colori	Linguaggi, creatività ed espressione
I discorsi e le parole	Comunicazione, lingua e cultura
La conoscenza del mondo	Numeri e spazio, fenomeni e viventi
EDUCAZIONE CIVICA	Trasversale

PRIMARIA A. MANZONI Carpiano, PRIMARIA T. SARTI Melegnano e PRIMARIA L. DA VINCI Riozzo per 40 ore settimanali con possibilità di servizio refezione scolastica, pre/post scuola gestiti dalle Amministrazioni Comunali.

DISCIPLINE/ORE SETTIMANALI	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
-------------------------------	-----------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------



RELIGIONE CATTOLICA/ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
ITALIANO	Minimo 6	Minimo 6	Minimo 6	Minimo 6	Minimo 6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA/GEOGRAFIA	4	4	4	4	4
MATEMATICA	Minimo 6	Minimo 6	Minimo 6	Minimo 6	Minimo 6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	20 ore/anno				
MUSICA	Minimo 1	Minimo 1	Minimo 1	Minimo 1	Minimo 1
ARTE E IMMAGINE	Minimo 2	Minimo 2	Minimo 2	Minimo 2	Minimo 2
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2	2	2
Educazione civica	Trasversale 33 ore/anno				

SECONDARIA DI I GRADO PAOLO FRISI Melegnano e SECONDARIA DI I GRADO A. MORO Cerro al Lambro modello a 30 ore settimanali

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE
Italiano,	6
Storia	2



Geografia	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Lingua inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Indirizzo sportivo	5
Musica	2
Religione cattolica/Alternativa IRC	1
Educazione Civica TRASVERSALE	33 ore/anno
ORIENTAMENTO	30 ore/anno

A Cerro al Lambro presso la Scuola Secondaria Moro è presente una sezione a Tempo Prolungato 36 ore settimanali comprensive di refezione.

Nell'orario pomeridiano le attività si svolgono in gruppi attraverso l'utilizzo di compresenze dei docenti.

Possono essere scelte tra più proposte distribuite su tre pomeriggi: lunedì, mercoledì, giovedì.

A Melegnano presso la Scuola Secondaria Frisi vi sono proposte di attività facoltative che si svolgono nei pomeriggi di lunedì e mercoledì e giovedì.

Dall'A.S. 2019/2020 è attiva la sperimentazione della curvatura sportiva che prevede



l'aggiunta di 3 ore di Educazione Fisica dedicate alla pratica e alla teoria delle attività motorie anche con metodologia CLIL nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e giovedì.

In entrambe le scuole secondarie di I grado in tutte le classi sono previste 30 ore dedicate alle attività di ORIENTAMENTO gestite in modo flessibile anche in orario extrascolastico e in collaborazione con il servizio di consulenza psicopedagogica rivolta a docenti alunni e genitori.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA BRUNO MUNARI	MIAA89702G
INFANZIA MARGHERITA HACK	MIAA89703L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA TERESA SARTI	MIEE89701Q
PRIMARIA CARPIANO	MIEE89702R
PRIMARIA L. DA VINCI	MIEE89703T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO PAOLO FRISI	MIMM89701P



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GRADO ALDO MORO

MIMM89702Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BRUNO MUNARI MIAA89702G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MARGHERITA HACK MIAA89703L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA TERESA SARTI MIEE89701Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CARPIANO MIEE89702R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA L. DA VINCI MIEE89703T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO PAOLO FRISI
MIMM89701P**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO ALDO MORO MIMM89702Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare



all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti. In tutti i plessi dell'IC Paolo Frisi le ore di educazione civica sono 33/anno per ogni classe.

ALLEGATO CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegati:

Curricolo-Educazione-civica-IC-Frisi.pdf



Curricolo di Istituto

IC PAOLO FRISI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Frisi ha adottato un curriculum verticale (<https://www.icfrisimelegnano.edu.it/documento/curriculum-verticale/>) caratterizzato da una varietà di proposte formative. Ogni Plesso ha ormai raggiunto una sua identità e sviluppato caratteristiche che costituiscono una ricchezza per il territorio in cui opera. Da qualche anno la programmazione si fonda su un disegno unitario di raccordo fra i diversi ordini scolastici, allo scopo di promuovere un'efficace continuità educativa e didattica, mediante un percorso concordato e condiviso, che caratterizza l'insegnamento di ciascun'area disciplinare. La condivisione avviene su una coerente progettazione, basata sulla progressività del curriculum verticale nel rispetto dei traguardi di sviluppo delle competenze che gli alunni devono raggiungere. Le attività d'ampliamento dell'offerta formativa fanno riferimento agli obiettivi strategici d'Istituto, individuati, in relazione al contesto territoriale ed ai bisogni degli studenti. La validità dei progetti è verificata, annualmente, attraverso sondaggi interni e, periodicamente, alla conclusione di ogni progetto. Il prospetto della progettualità dell'Istituto riprende le linee di indirizzo predisposte dal D.S.

ALLEGATO "AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA PLESSI"

Allegato:

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA PLESSI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) è un' iniziativa di cittadinanza attiva che coinvolge studenti della scuola primaria per dare voce alle loro esigenze, proporre progetti e partecipare alla vita pubblica locale , stimolando la democrazia, la collaborazione e il senso di responsabilità per realizzare le loro idee ed eleggere un "sindaco dei ragazzi" eletto democraticamente.

Tra le attività previste rientrano la visita agli Uffici Comunali, interviste al Sindaco e agli Assessori e la partecipazione al Consiglio Comunale aperto durante il quale i bambini, mettendo in campo le proprie competenze comunicative possono interloquire con i componenti della giunta, fare proposte e proporre soluzioni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

In collaborazione con la Protezione Civile la finalità delle attività descritte è acquisire consapevolezza e conoscenze sulla sicurezza individuale e collettiva nell'ambiente immediatamente circostante (gli "ambienti confinati" tra cui la casa e la scuola, in primo luogo, ma anche centri commerciali, cinema e teatri, palestre, biblioteche, giardini e parchi cittadini).

COSA PUÓ SUCCEDERE A SCUOLA? Individuiamo i pericoli e le difese presenti a scuola. L'operatore di PC conduce la classe in una visita guidata dell'edificio scolastico, dei suoi elementi di rischio e dei dispositivi per la sicurezza. I bambini si accorgono che la loro scuola, pur così familiare, possiede qualità inaspettate, comuni a molti altri luoghi "affollati" che frequentiamo, che ne aumentano la sicurezza.

IN CASO DI EMERGENZA Scopriamo che tutti a scuola hanno un ruolo da svolgere. Con l'aiuto di una presentazione a fumetti fornito dalla Protezione Civile locale vengono spiegati gli aspetti più importanti del Piano di Emergenza scolastico, le sue procedure e mostrate le caratteristiche della segnaletica di sicurezza. Si scopre così che in caso di emergenza "siamo tutti protezione civile" quando non ci si occupa solo di se stessi ma anche degli altri. Tutti gli alunni sono invitati a disegnare nuove vignette partecipando così alla realizzazione del nuovo fumetto "PRESTO, ABBANDONIAMO LA SCUOLA!" che verrà pubblicato per la presentazione destinata al prossimo anno scolastico. I fumetti, disegnati utilizzando apposite schede, sono realizzati in formato digitale potendo così essere pubblicati sul sito della scuola e resi disponibili a tutti.

GUARDIAMO LA MAPPA Dove abitiamo? Segniamo sulla mappa le nostre abitazioni e troviamo quali potrebbero essere i migliori percorsi per andare da casa a scuola. Nella nostra città, c'è il servizio "pedibus". Vediamo che percorso fa.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Educazione alla Cittadinanza Digitale fornisce ad alunni e alunne competenze critiche, consapevolezza etica e resilienza emotiva per interagire in un mondo connesso. A scuola è possibile promuovere comportamenti responsabili e rafforzare la collaborazione con famiglie e comunità, preparando i bambini ad usare la tecnologia in modo efficace e responsabile.

ROBOTICA EDUCATIVA

Gli studenti lavoreranno in gruppo con la metodologia del Cooperative learning e del



Learning by doing. Le attività saranno di tipo ludico laboratoriale e mai frontali. Avranno a disposizione strumenti per la didattica collaborativa: un monitor interattivo, software in cloud, notebook e KIT STEAM, strumenti per attività di robotica e apprendimento del coding interdisciplinare.

Le finalità dell'attività laboratoriale sono:

favorire l'apprendimento delle competenze chiave

creare un ambiente di apprendimento innovativo

promuovere l'apprendimento collaborativo

imparare facendo, stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica

facilitare l'inclusione e il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti

educare alla cittadinanza digitale, alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto denominato Cerry Potter coinvolge gli alunni della Scuola secondaria e presenta un taglio specifico di Educazione alla Convivenza Civile ed alla partecipazione democratica, trattato in modo interdisciplinare. Gli alunni, organizzati in "Case" con classi in verticale, hanno l'obiettivo di conquistare il Trofeo guadagnando punti attraverso buone prestazioni scolastiche, miglioramenti dopo insuccessi scolastici, un impegno costruttivo nella scuola, sia come rapporti che come rispetto dell'ambiente, successi o eventi importanti extrascolastici. Tutti possono quindi contribuire al punteggio della propria Casa. Esistono però anche le penalità per uno sgarro ad un compagno, una situazione eccessivamente caotica durante una lezione, l'aula lasciata in disordine. Ciò incentiva la collaborazione tra le classi di ciascuna Casa, con un sostegno attivo tra i ragazzi dei tre anni di scuola. Ciascuna Casa elegge ad inizio d'anno, con regolari votazioni in seguito alle candidature e ad una campagna elettorale, il Prefetto della Casa, il cui ruolo è quello di stimolare a fare meglio per il raggiungimento del Trofeo. Oltre a ciò ciascuna classe elegge due rappresentanti di classe, anche qui con elezioni regolari, che faranno parte, insieme ai Prefetti, del Consiglio Scolastico dei Ragazzi che collabora attivamente alla risoluzione di problematiche relative alla vita della scuola e che partecipa attivamente alla realizzazione di iniziative sul territorio in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con le associazioni che agiscono nell'ambito sociale. Tra i Prefetti viene eletto il Sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che ha il compito di raccogliere proposte e idee da suggerire ai grandi, partecipando al Consiglio Comunale. Il progetto dà l'opportunità agli alunni di capire le regole sociali, l'impianto e il funzionamento di organismi politici che sembrano loro lontani e costituiscono uno strumento per educare alla cittadinanza attiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso educativo triennale per promuovere comportamenti positivi e collaborativi sulla sicurezza nella città e oltre verso una cultura della sicurezza del territorio.

"LA CITTÀ SIAMO NOI" con elaborazione di un Piano di Protezione Civile da parte dei ragazzi e gioco di ruolo

"COME SI DIFENDE UNA CITTÀ" come viene organizzata la protezione dai rischi di una città e proviamo a preparare un piano di emergenza per la nostra. Viene visto (in maniera semplificata) come si redige un piano di protezione civile comunale (PPC). Ai



ragazzi viene chiesto di realizzarne uno per la loro città, seguendo le istruzioni in dotazione, utilizzandolo poi come "regolamento" per una simulazione svolta con la metodologia del gioco di ruolo, in cui la classe interpreta l'intera città che si trova ad affrontare una grave emergenza. Gli studenti suddivisi in gruppi realizzeranno l'analisi del territorio e l'analisi dei rischi, si occuperanno dell'individuazione delle risorse e svolgeranno una sorta di "sopralluogo" del territorio cittadino. Inoltre, tutti i PPC preparati dalle diverse classi verranno inseriti nella pubblicazione digitale "Questo è il piano".

"DOVE È ACCADUTO? ANDIAMO A VEDERE!" Geocamminata.

Svolgimento del percorso selezionato nelle aree a rischio sul territorio comunale (o nell'area prescelta precedentemente), con soste, spiegazioni e osservazioni nelle tappe selezionate; la partecipazione dei volontari di P.C. può arricchire il "viaggio esplorativo" di emozioni e curiosità, riportando racconti di esperienze vissute o fornendo spiegazioni particolari, cogliendo anche l'occasione per portare all'attenzione lungo l'itinerario "dettagli" non evidenti come le "aree di attesa", le "aree di accoglienza o ricovero" (comprese quelle destinate all'allestimento di tendopoli), gli idranti antincendio sopra suolo e sotto suolo per i VVF, e altro. Durante la camminata i ragazzi verranno invitati a curare la realizzazione della documentazione con foto/video lungo il percorso per poi realizzare con esse una presentazione con PowerPoint o uno slideshow che documenti l'esperienza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i



dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Verranno proposte attività volte a favorire buone pratiche di comunicazione non ostile e cittadinanza digitale.

PAROLE O STILI

Il progetto si rivolge a docenti, studenti e genitori e desidera per promuovere una maggiore consapevolezza dell'utilizzo degli strumenti digitali con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nel processo di riflessione e maturazione della loro identità digitale. La formazione di docenti e genitori permette di svolgere consapevolmente le funzioni di guida proprie delle figure educative. Attraverso diverse attività, alunni e alunne sono invitati a riflettere sul modo in cui si esprimono online e sul fenomeno del cyberbullismo. Vengono forniti strumenti di prevenzione e contrasto ai comportamenti scorretti e competenze per affrontare il tema dell'uguaglianza e dell'inclusione, a partire dai valori espressi nella Costituzione. Ragazzi e ragazze, tramite opportune dinamiche e attività, riflettono sull'importanza dell'identità online e sulla crescente diffusione di fake news ed hate speech. Approfondiscono la consapevolezza del peso delle proprie azioni quotidiane nella lotta alla crisi ambientale e comprendono i valori sui cui sono fondate l'Italia e l'Europa.

Obiettivi



- Riconoscere l'importanza delle parole
- Usare gli strumenti tecnologici per esprimere se stessi in modo creativo e responsabile
- Prevenire il cyberbullismo
- Conoscere strumenti concreti per poter intervenire nelle storie di cyberbullismo
- Approfondire i concetti di uguaglianza, rispetto e inclusione
- Essere consapevoli dell'importanza dell'identità online (web reputation) e imparare a gestirla
- Prevenire l'analfabetismo funzionale e individuare le fake news
- Prevenire il linguaggio d'odio e utilizzare un linguaggio inclusivo
- Comprendere l'importanza della solidarietà come elemento di salvezza per il nostro Pianeta
- Capire i valori su cui sono fondate l'Italia e l'Europa

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GENTILMENTE

Il progetto nasce come un invito a riflettere insieme sull'importanza dell'inclusione, dell'amicizia, e dell'aiuto reciproco. La scuola vuole offrire al bambino un ambiente sano e gioioso nel quale esprimere la propria identità sentendosi parte di un gruppo. Di fondamentale importanza è il momento del circle time per permettere ai bambini di esprimere i propri sentimenti ed emozioni in un clima accogliente. L'approccio a questo progetto sarà narrativo, ludico e creativo, così da stimolare l'interesse e la curiosità dei bambini.

Le attività previste:

- Percorso psicomotorio "cieco" (un bambino guida un altro all'interno di un percorso)
- Attività di manipolazione
- Rappresentazione grafico pittorica
- Giochi di ruolo (drammatizzazione)
- Giochi di conoscenza e di inclusività - Peer tutoring

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● I discorsi e le parole

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● I discorsi e le parole

○ **GUARDIAMOCI INTORNO**

Percorso educativo triennale che fa parte di un percorso verticale esteso dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado (3 - 13 anni), è finalizzato alla percezione dei rischi nell'ambiente vicino ai bambini.

La finalità delle attività previste è quella di arrivare ad accorgersi (senza eccessiva apprensione) che è possibile farsi male davvero (e non è bello), imparare a evitarlo e seguire con fiducia l'esempio di chi ci difende (genitori, maestra e anche i corpi di protezione civile e forze dell'ordine...).

Le attività principali saranno:

Caccia al tesoro con i triangoli di avvertimento (autoadesivi), appositamente disposti all'interno dell'edificio scolastico, che segnalano alcuni semplici pericoli che ci sono a scuola e anche a casa: riconosciamo i pericoli, indoviniamo come difenderci e quale comportamento tenere.

Segnali che servono per non farsi male. Davvero a casa e a scuola ci sono dei segnali di pericolo? Come sono fatti? E quali pericoli segnalano? Da una grande borsa, vengono tirati fuori tanti barattoli come quelli che si vedono a casa ma ora si vedono dei piccoli segnali mai notati prima! Indicano dei pericoli.



Scopriamo quali sono e come sono fatte le Cose Magiche per non farsi male: guanti e stivali di gomma che non si bagnano dentro, caschetti che non si rompono per andare in bicicletta, ecc. (una selezione di oggetti protettivi facilmente disponibili anche a casa).

Gioco in cui, senza guardare, si deve indovinare una sostanza pericolosa (ma non tossica) di comune uso domestico dall'odore (con una breve annusata), usando il naso.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://www.icfrisimelegnano.edu.it/documento/curriculum-verticale/>

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene utilizzata per realizzare progetti trasversali caratteristici di ogni plesso.

Attraverso la progettualità si promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza.



PROGETTO LINGUAGGI

TUTTI INSIEME PER I DIRITTI

INTERVENTI DI PREVENZIONE SELETTIVA

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

SPORT INCLUSIVO

EDUCAZIONE ALLA SALUTE



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC PAOLO FRISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE

La collaborazione con Cambridge Institute Goethe Institute permette di certificare i risultati dei corsi di potenziamento che vengono realizzati in orario extracurricolare. Gli alunni sostengono l'esame al termine del percorso di preparazione nelle lingue straniere studiate (Inglese e Tedesco).

Le certificazioni linguistiche sono un requisito fondamentale per il percorso scolastico futuro (scuola secondaria di II grado, università...) e offrono agli studenti una marcia in più per affrontare le sfide del futuro e un'apertura maggiore verso l'Europa.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PENSA CREA AGISCI

○ Attività n° 2: SCAMBI CON ISTITUZIONI SCOLASTICHE ALL'ESTERO-

L'attività prevede la realizzazione di scambi ed esperienze formative in Germania per gli studenti. La partecipazione a lezioni in una scuola tedesca permette ai ragazzi di fare un'esperienza culturale che rafforza la dimensione europea dell'istruzione e della formazione.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PENSA CREA AGISCI

○ **Attività n° 3: FORMAZIONE SULLA METODOLOGIA CLIL**

I docenti di scuola primaria e secondaria hanno approfondito lo studio della lingua Inglese attraverso i corsi organizzati con i finanziamenti del PNRR. Coloro che hanno raggiunto almeno un livello linguistico B2, parteciperanno alla formazione sulla metodologia CLIL per insegnare la propria disciplina (es. scientifica, umanistica, artistica) in lingua straniera, con l'obiettivo di migliorare l'apprendimento da parte degli studenti dei contenuti disciplinari insieme alle competenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PENZA CREA AGISCI



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC PAOLO FRISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: GIOCANDO CON LA MATEMATICA

Attraverso la metodologia di Innovamat i bambini approcciano la matematica in modo positivo e stimolante e sviluppano competenze logico- matematiche preparandosi alla scuola Primaria. Si propongono attività nel piccolo gruppo, dove i bambini svolgono le prime operazioni matematiche di classificazione e di ordinamento. Nella sezione vengono allestiti angoli e spazi con sistemazione di materiali e oggetti, che portano i bambini a compiere le prime operazioni mentali di natura matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: HAPPY CODE**

Gli insegnanti di tutte le classi proporranno ai rispettivi alunni attività di coding, plugged e unplugged, sia nella settimana europea del codice, che in altri periodi dell'anno.

Le attività di coding unplugged permettono un approccio all'insegnamento dei principi fondamentali della logica computazionale e algoritmica senza usare computer o dispositivi elettronici, tramite attività ludiche e analogiche che sviluppino il pensiero logico-matematico, il problem-solving e la creatività.

Con le attività di Coding plugged ("programmazione informatica") s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione attraverso strumenti informatici, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (ALGORITMI) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate. Lo sviluppo del pensiero logico e computazionale favorisce l'apprendimento in quanto abilità trasversale in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Gli strumenti che verranno utilizzati sono Scratch, un tool di programmazione visuale e Lego spike acquistati con i finanziamenti del PNRR.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: MAKING e TINKERING**

Nei laboratori pomeridiani, nei campus estivi e nella didattica curricolare vengono proposte attività basate sull'apprendimento attivo e esperienziale ("imparare facendo"),



dove gli studenti costruiscono oggetti o progetti reali (fisici o digitali) per comprendere concetti, sviluppare pensiero critico, problem solving e collaborazione, integrando discipline STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) attraverso il Tinkering (armeggiare, sperimentare) e l'uso di tecnologie. Questo approccio trasforma l'apprendimento da passivo a un processo costruttivista, dove la concretezza del fare rende le conoscenze più durature e significative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC PAOLO FRISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività di orientamento per gli alunni delle classi 1^a vengono realizzate in orario curricolare . Sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi:

- Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
- Ricercare e utilizzare informazioni
- Risolvere problemi
- Operare scelte consapevoli
- Relazionarsi

Attraverso metodologia del circle-time per riflettere sui propri punti di forza e debolezza, attività di ricerca per reperire informazioni e organizzarle in modo finalizzato, problem posing e problem solving, lavori e attività di gruppo, supporto psicologico e di orientatori previsti dalla collaborazione con ASSEMI (Progetto ASI).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività di orientamento per gli alunni delle classi 2^a vengono realizzate in orario curricolare . Sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi:

- Conoscere sé stessi e i propri punti di forza e di debolezza
- Ricercare e utilizzare informazioni
- Risolvere problemi
- Operare scelte consapevoli
- Riconoscersi parte di un gruppo e stabilire relazioni significative

Attraverso metodologia del circle-time per riflettere sui propri punti di forza e debolezza, attività di ricerca per reperire informazioni e organizzarle in modo finalizzato, problem posing e problem solving, lavori e attività di gruppo, supporto psicologico e di orientatori previsti dalla collaborazione con ASSEMI (Progetto ASI).



Vengono inoltre proposte attività di recupero e potenziamento delle competenze di base resi possibili dal progetto "Competenze per l'orientamento" realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La scuola promuove di sviluppare le competenze orientative cioè quelle capacità che permettono di gestire il più possibile in autonomia le proprie scelte formative e professionali . Orientare un individuo significa fargli acquisire competenze di auto orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri. La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze



psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline (didattica orientativa). Al centro del processo c'è la persona, il suo vissuto, la sua biografia personale, formativa e professionale, le sue aspirazioni, i suoi progetti.

Risultati attesi

- Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate.
- Aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro).
- Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere abilità che consentano al giovane di sviluppare adeguati processi decisionali.

Metodologie

- Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi
- Lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni.
- Discussione libera e guidata
- Intervento di esperti
- Attività di laboratorio
- Visite alle scuole aperte

Le attività di orientamento per gli alunni delle classi 3^a vengono realizzate in orario curricolare. Sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici:

- Riconoscere attraverso l'autovalutazione i propri talenti e le proprie specificità



- Conoscere l'offerta formativa del territorio
- Saper utilizzare strategie di problem-solving
- Operare scelte critiche e consapevoli orientate al proprio futuro
- Riconoscersi parte attiva di una comunità e assumersi delle responsabilità
- Immaginare ed elaborare un possibile percorso per il proprio futuro

Sono inoltre previsti interventi di specialisti orientatori resi possibili dal progetto "Competenze per l'orientamento" realizzato con i Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.

SERATA PER I GENITORI SULL'ORIENTAMENTO per affrontare le seguenti tematiche:

La scelta delle scuole secondarie di primo grado: orientarsi verso un percorso sostenibile per il proprio figlio;

Il consiglio orientativo;

Panoramica delle scuole secondarie di II grado;

Illustrazione dei percorsi di orientamento che si svolgeranno nelle classi e con i singoli studenti da ottobre a gennaio.

WORKSHOP OPERATIVO DOCENTI: incontro rivolto ai docenti delle classi terze con l'obiettivo di progettare l'UDA sull'educazione alla scelta. I docenti lavoreranno divisi per cdc, condivideranno con gli specialisti di ASI le attività orientative proposte e saranno supportati nella progettazione di ulteriori attività.

INCONTRO COORDINATORI DI CLASSE-ORIENTATRICE: breve incontro per la presentazione all'orientatrice della classe e delle situazioni a rischio rispetto alla scelta orientativa.

INCONTRI IN CLASSE per l'introduzione del tema dell'orientamento scolastico, somministrazione del test sugli interessi. In co-progettazione con il lavoro specifico dell'orientatrice, si concorderà con i docenti un loro approfondimento con i ragazzi rispetto alle tipologie di scuole secondarie.

INCONTRI ORIENTATORE-STUDENTE: brevi incontri di restituzione orientatrice/ studente avente come oggetto un feedback rispetto al percorso in classe e le ipotesi di scelta della



scuola (gli incontri individuali avverranno previa autorizzazione dei genitori tramite il consenso espresso dal modulo che verrà distribuito alle famiglie).

RESTITUZIONE COORDINATORE-ORIENTATRICE: a fine novembre l'orientatrice effettuerà un colloquio con ciascun coordinatore di classe al fine di prendere in esame tutte le situazioni degli studenti della classe e i corrispondenti percorsi di orientamento.

PARTECIPAZIONE DELL'ORIENTATORE AI CDC PER LA DEFINIZIONE DEL C.O.

COLLOQUI DI RESTITUZIONE COORDINATORE-ORIENTATRICE-GENITORI-STUDENTE: brevi colloqui con la famiglia in cui il coordinatore e l'orientatore restituiscono allo studente e ai suoi genitori le evidenze emerse durante il percorso di orientamento.

CONSULENZE ORIENTATIVE: Le famiglie che necessiteranno di un ulteriore supporto alla scelta della scuola, a seguito della consegna del Consiglio Orientativo, potranno contattare direttamente l'orientatrice ed accedere a colloqui individuali di consulenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PICCOLI PASSI, GRANDI CONQUISTE

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo vero ambiente educativo e formativo che il bambino incontra al di fuori del contesto familiare. È un luogo di crescita, di scoperta e di relazione, in cui ogni bambino è accolto, ascoltato e accompagnato nel proprio percorso di sviluppo personale. In questa fase della vita, il bambino inizia a costruire la propria identità, a sperimentare l'autonomia e a sviluppare competenze sociali, cognitive, linguistiche ed emotive fondamentali per il suo futuro. Attraverso il gioco, l'esplorazione e le esperienze condivise, i bambini imparano a conoscere se stessi, gli altri e il mondo che li circonda. "ACCOGLIAMOCI..." L'attività ha l'obiettivo di favorire la nascita di un clima sereno e di fiducia reciproca tra bambini e insegnanti, creando le condizioni ottimali per l'accoglienza sia dei nuovi alunni sia di quelli già inseriti. Alla base vi è la consapevolezza che il benessere a scuola costituisca un percorso continuo di relazione, apprendimento e crescita condivisa. "CONTINUITÀ" L'attività ha l'obiettivo di costruire un percorso di esperienze condivise e di continuità educativa, capace di accompagnare i bambini nei passaggi tra i diversi ordini scolastici: dal Nido alla Scuola dell'Infanzia e dall'Infanzia alla Scuola Primaria. I docenti saranno chiamati a utilizzare gli strumenti di registrazione delle osservazioni che permettono di mettere in evidenza lo sviluppo delle competenze dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Portare a regime in entrambi i plessi la documentazione per la valutazione formativa che registra i processi di crescita individuali dei bambini.

Traguardo

Raggiungere il 100% dei docenti che utilizzano gli strumenti di registrazione che permettono di mettere in evidenza lo sviluppo delle competenze dei bambini

Risultati attesi

Rendere sistematica l'osservazione dei bambini e la registrazione del raggiungimento delle competenze attese al termine della scuola dell'Infanzia. Migliorare la comunicazione con i genitori, con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio quando necessario il supporto specialistico e con i docenti della scuola Primaria nel passaggio. Miglioramento della puntualità degli interventi individualizzati a favore dei bambini con particolari bisogni educativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica



● NON UNO DI MENO

Attività a piccoli gruppi volte a favorire il benessere degli allievi mediante interventi di tipo didattico per accompagnare lo sviluppo delle competenze linguistiche (italiano e inglese) e logico-matematiche. Le attività si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare attraverso l'ampliamento del tempo scolastico (in orario pomeridiano, al sabato e nei periodi di sospensione delle lezioni) con il contributo dei finanziamenti europei. Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado, suddivisi in gruppi per classi parallele, partecipano ad attività di recupero/potenziamento disciplinare; attività di supporto alunni con Dsa; attività di supporto alunni in preparazione al percorso d'esame; attività di alfabetizzazione (per alunni neo-arrivati o di recente immigrazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti della scuola secondaria di I grado nelle prove nazionali.



Traguardo

Portare l'effetto scuola per la secondaria di I grado sopra alla media regionale in tutte le prove (Italiano - Matematica- Inglese reading- Inglese Listening)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola

Traguardo

Portare la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del benessere scolastico (questionario studenti classi 5^a Primaria e 3^a secondaria) sopra all'80%.

Risultati attesi

Potenziamento di conoscenze, abilità e competenze di base per offrire pari opportunità di apprendimento a tutti gli alunni e consentire la compensazione dello svantaggio. Acquisizione di un metodo di studio efficace Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative degli alunni stranieri Supporto agli alunni nella preparazione del percorso d'esame e delle prove nazionali Miglioramento del senso di autoefficacia e della sicurezza nelle proprie capacità da parte degli studenti più fragili.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● NUOTO PER TUTTI

L'iniziativa ha lo scopo di mettere a disposizione uno strumento per progettare e realizzare l'attività motoria in piscina per le fasce d'età che vanno dalla scuola dell'infanzia fino alla classe terza della scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione ai bambini con bisogni educativi speciali. Alcune lezioni vengono condotte da istruttori della piscina altre da docenti interni. La scuola dell'obbligo e la scuola dell'infanzia hanno attualmente delle linee guida ben precise nella programmazione educativa e didattica nel settore dell'attività motoria e sportiva. L'attività motoria è prevista, ed è caldamente sollecitata, dalle indicazioni nazionali dove le strutture lo permettono e dove esistono le condizioni per una fattiva collaborazione con le realtà presenti sul territorio. Nel nostro caso la risorsa è rappresentata dalla società sportiva che gestisce la Piscina di Melegnano che mette a disposizione vasche adatte a bambini di tutte le età e attrezzature per l'accoglienza delle persone con disabilità oltre che istruttori federali specializzati e dai finanziamenti comunali per il Diritto allo Studio. Si tratta di promuovere l'attività in acqua come momento curriculare all'interno delle proposte motorie e favorirne lo sviluppo nella prospettiva della continuità didattica a partire dalla scuola dell'infanzia, tenendo conto dell'importante ruolo educativo che essa riveste nella formazione della personalità dell'allievo considerato nella sua unità psicofisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola

Traguardo

Portare la percentuale di studenti che si dichiarano soddisfatti del benessere scolastico (questionario studenti classi 5^a Primaria e 3^a secondaria) sopra all'80%.

Risultati attesi

Il percorso didattico ha obiettivi specifici ben precisi, anche se non vincolanti nel tempo, partendo da un gioioso ambientamento nella scuola per l'infanzia, al successivo e graduale approccio ludico nella scuola primaria, al nuoto vero e proprio e all'attività agonistico-sportiva (anche sezione paralimpica) prevista dai Giochi Sportivi Studenteschi nella Scuola Secondaria di primo grado. Per gli alunni con BES, compresi coloro che hanno disabilità motorie, è l'opportunità per condividere le attività e socializzare eliminando le barriere. Le professionalità presenti presso la Piscina di Melegnano consentono di svolgere anche interventi molto specifici e in alcuni casi individualizzati e la presenza dei docenti permette la mediazione necessaria con le figure specialistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ATELIER CREATIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In ogni Plesso sono predisposti ambienti di apprendimento innovativi, con risorse tecnologiche digitali capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Nel Plesso di Cerro il progetto sperimentale Atelier creativi ne ha favorito la realizzazione per questo si prevede di predisporre in tutti i plessi uno spazio fisico e virtuale, flessibile, mobile, multifunzionale, per l'apprendimento con risorse digitali a disposizione di docenti e studenti.

La realizzazione degli ambienti è strettamente legata alla metodologia che è possibile mettere in atto: una connessione continua con informazioni e persone; relazioni organizzative e dinamiche combinate; interconnessione orizzontale e verticale tra aree di conoscenza e discipline.

Si intende così, ancora di più, mettere gli studenti al centro dell'attenzione educativa e promuovere, con modalità ben organizzate, l'apprendimento attivo, collaborativo e laboratoriale. Si intende sviluppare le competenze digitali e alcune abilità particolari come creatività, manualità, artigianato, gioco.

Ci si aspetta di aiutare i docenti a sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, a porre attenzione alle differenze individuali degli alunni, a rafforzare l'interazione di studenti-docenti-contenuti-risorse, a sviluppare le potenzialità (anche genialità) e il piacere di apprendere che sono presupposti per il raggiungimento del benessere degli alunni.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE DEI
SERVIZI AMMINISTRATIVI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Gestione dell'organizzazione scolastica e rafforzamento di servizi digitali innovativi sul territorio

- Digitalizzazione amministrativa della scuola: viene ridotto ulteriormente l'uso della carta utilizzando il registro elettronico nei suoi spazi di comunicazione per tutte le circolari e le comunicazioni con le famiglie. Viene inoltre utilizzato lo spazio in cloud come repository condiviso di documenti, verbali, programmazioni, pdp...
- Il registro elettronico diventa il luogo di registrazione dell'andamento didattico di ciascun alunno e la piattaforma di registrazione degli apprendimenti proposti
- Strategia "Dati della scuola": sempre sul cloud si ritrovano le informazioni relative agli alunni e alle loro famiglie; inoltre il sito della scuola è costantemente aggiornato su tutto ciò che riguarda la vita dell'Istituto.
- IDENTITA' DIGITALE: ogni persona della scuola ha un profilo digitale unico, con cui accede a tutti i servizi. Per docenti ed alunni, questa identità permette l'utilizzo di classi virtuali come GoogleClassroom, nelle quali è possibile lo scambio di materiali ed il lavoro collaborativo anche a distanza

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DEL
PENSIERO COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutto l'IC, a partire dalla scuola dell'Infanzia, viene promossa l'attività di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale e delle abilità logico matematiche. E' riservata particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali definite secondo i livelli delle competenze europee:

Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. Essere consapevole delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

Titolo attività: GOOGLE CLASSROOM
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutte le classi delle scuole Primarie e Secondarie di I grado vengono utilizzate le classroom per la condivisione dei contenuti didattici e dei lavori degli alunni. L'utilizzo dell'ambiente virtuale permette di attuare la didattica capovolta delle Flipped classroom sviluppando contenuti abilità e atteggiamenti.

CONTENUTI

Tecnologie digitali in aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione

Opportunità, limiti, effetti e rischi

Principi generali, meccanismi e logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione

Funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.

Validità, affidabilità e impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali

Principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali

ABILITÀ

Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali

Utilizzare, accedere, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali.

Riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot.

Interagire efficacemente con essi.

ATTEGGIAMENTI

Riflessione e atteggiamento critico. Curiosità

Apertura e interesse al futuro.

Approccio etico, sicuro e responsabile.

Titolo attività: GIRLS CODE IT BETTER
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività viene proposta sotto forma di laboratorio di Tinkering e Making rivolto alle ragazze delle scuole Secondarie di I grado dell'Istituto.

La proposta riservata alle ragazze promuove lo studio delle STEM e i percorsi formativi matematici e scientifici alle femmine che solitamente si indirizzano maggiormente a percorsi a carattere umanistico.

I risultati attesi sono di sviluppo delle competenze:

imparare a imparare, sviluppare il pensiero critico, progettare, lavorare in team e comunicare, essere in sintonia con la società dell'informazione ed esprimere le proprie abilità in un contesto creativo.

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
INNOVATIVA
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

La metodologia innovativa della Flipped classroom è pratica comune nelle scuole secondarie di I grado ed è oggetto di sperimentazione in alcune classi della Scuola Primaria.

I docenti con questa metodologia di apprendimento attiva e collaborativa, nella quale lo studente è al centro del proprio processo di apprendimento, vogliono creare le giuste condizioni sia tecniche che di accesso per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola.

I filoni su cui si lavorare sono i seguenti

Utilizzo di ambienti on line per la didattica con l'obiettivo di utilizzare i contenuti e le piattaforme digitali per la didattica.

Utilizzo di Risorse Educative Aperte e autoproduzione di contenuti didattici con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo di risorse di apprendimento disponibili all'interno di piattaforme di e-learning e l'autoproduzione collaborativa di contenuti di apprendimento.

Si creeranno così materiali di apprendimento che integreranno ciò che viene presentato dai libri di testo.

Si favoriscono così gli scambi del sapere e la possibilità di collaborazione nella loro produzione.

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali con l'obiettivo di promuovere la digitalizzazione della biblioteca scolastica e l'utilizzo di e-book e di audiolibri.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: TEACH WITH TECH
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La formazione è rivolta a docenti e a tutto il personale ATA. La



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formazione è rivolta a docenti e a tutto il personale ATA.

La proposta di giornate formative con formula full immersion sull'utilizzo di applicazioni digitali nella didattica e la condivisione di buone pratiche permette di arricchire la professionalità dei docenti e la sperimentazione di nuove metodologie nelle classi.

Approfondimento

In ogni Plesso sono presenti ambienti di apprendimento innovativi con risorse tecnologiche digitali capaci di integrare nella didattica curricolare l'utilizzo delle tecnologie. Sono spazi fisici e virtuali, flessibili, mobili, multifunzionali, per l'apprendimento con risorse digitali a disposizione di docenti e studenti che permettono interconnessione orizzontale e verticale tra aree di conoscenza e discipline e l'utilizzo di metodologie innovative. E' possibile così mettere gli studenti al centro dell'attenzione educativa e promuovere, l'apprendimento attivo, collaborativo e laboratoriale, le competenze di cittadinanza digitale, e alcune abilità particolari come creatività, manualità, artigianato, gioco.

Ci si aspetta di aiutare i docenti a sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, a porre attenzione alle differenze individuali degli alunni, a rafforzare l'interazione di studenti-docenti-contenuti-risorse e di sviluppare le potenzialità (anche genialità) e il benessere degli alunni.

E' stato ridotto in misura significativa l'uso della carta sia nella didattica che nell'amministrazione. Viene utilizzato il registro elettronico nei suoi spazi di comunicazione sia con i docenti che con le famiglie, viene utilizzato lo spazio in cloud come repository condiviso di documenti, verbali, programmazioni, PEI e PDP vengono redatti e condivisi direttamente attraverso la piattaforma COSMI e il sito della scuola è costantemente aggiornato su tutto ciò che riguarda la vita dell'Istituto.

Ogni persona all'interno dell'organizzazione ha un profilo digitale unico, con cui accede a tutti i servizi di Google Work Space. Per docenti ed alunni, questa identità permette l'utilizzo di classi



virtuali come GoogleClassroom, nelle quali è possibile lo scambio di materiali ed il lavoro collaborativo anche a distanza attuando la didattica capovolta delle Flipped classroom.

In tutte le classi dell'IC viene promossa la didattica delle STEM attraverso la strumentazione digitale in dotazione in tutti i plessi a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Le Biblioteche Scolastiche sono ambienti digitalizzati dove gli alunni possono accedere per prestito, letture individuali e collettive o eventi di presentazione di autori. Verrà implementato nel prossimo triennio il prestito interbibliotecario, l'utilizzo di e-book e di audiolibri.

La formazione dei docenti sui temi del digitale è realizzata secondo le necessità da loro espresse tramite rilevazioni e raccolta dei bisogni formativi. Viene promosso lo scambio di esperienze e buone pratiche che valorizzano le competenze dei docenti e la diffusione di esperienze di didattica digitale e di applicazioni specifiche.

L' Animatore Digitale è responsabile della formazione di Istituto insieme al Team di innovazione digitale. Il Team digitale cura l'utilizzo di metodologie sostenibili da realizzare nella scuola, coordina e diffonde l'innovazione.

Per gli studenti delle scuole secondarie vengono proposti Workshop per stimolare il loro protagonismo e altre attività sui temi del PNSD

I docenti referenti offrono anche assistenza per l'utilizzo di strumenti di comunicazione digitale tra docenti e per i genitori.

Il DS e il DSGA sono affiancati nell'uso di strumentazioni digitali e nella realizzazione di attività di innovazione.

L' Animatore Digitale partecipa a momenti di formazione nazionale attraverso le Équipe Formative Territoriali che favoriscono la condivisione della cultura digitale sul territorio.

E' prevista nel prossimo triennio l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e nei processi amministrativi per migliorare la personalizzazione dell'apprendimento attraverso la creazione di percorsi su misura, assistere i docenti nella creazione di materiali (piani lezione, verifiche, mappe), automatizzare i compiti amministrativi, offrire feedback immediati agli studenti, supportando la didattica inclusiva e preparando i ragazzi al futuro. Per poter usare in sicurezza le potenzialità dell'IA verranno strutturati gruppi di lavoro e formazione per tutti i docenti perché ne venga fatto un uso critico e consapevole che non vuole sostituire il ruolo umano e le relazioni educative e per garantire equità e rispetto della privacy. L'atto di indirizzo del DS al link:

<https://www.icfrisimelegnano.edu.it/documento/ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa/>





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA BRUNO MUNARI - MIAA89702G

INFANZIA MARGHERITA HACK - MIAA89703L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. La valutazione del percorso viene effettuata attraverso griglie di osservazione e non si esprime attraverso giudizi. A fine anno scolastico alle famiglie dei bambini della scuola dell'infanzia viene consegnata una griglia che descrive il percorso del proprio figlio con riferimento ai campi di esperienza: • Il sé e l'altro. • Il corpo e il movimento. • Immagini, suoni, colori. • I discorsi e le parole. • La conoscenza del mondo.

Allegato:

RUBRICA OSSERVAZIONE INFANZIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO PAOLO FRISI - MIMM89701P

SECONDARIA I GRADO ALDO MORO - MIMM89702Q



Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria la valutazione mira a coniugare il rispetto dei diversi ritmi di apprendimento degli alunni con la necessità di garantire a tutti traguardi comuni in termini di conoscenze e abilità. Le prove di verifica seguono ogni proposta didattica, misurano con oggettività le competenze raggiunte dall'alunno, nel corso dell'anno assumono forme diverse, possono essere di produzione o di comprensione, a risposte chiuse o aperte, di compiti semplici, complessi o di prove autentiche, svolgono sempre una funzione diagnostica e d'immediato riscontro della validità e dell'efficacia dell'intervento didattico. Sono frequenti, precise nel controllo delle conoscenze, delle abilità cui fanno riferimento, valutano le prestazioni degli alunni anche nel senso della consapevolezza che essi sviluppano intorno al proprio apprendimento (metacognizione). Oltre alle verifiche in corso d'anno, i ragazzi svolgono prove comuni (iniziale, intermedia, finale) per il controllo delle competenze acquisite che vengono somministrate per classi parallele e che favoriscono così la formalizzazione di un quadro oggettivo, permettono il confronto dei risultati tra classi diverse e l'adattamento della progettazione. Gli alunni con Bisogni educativi Speciali hanno una valutazione personalizzata legata al proprio piano educativo.

Allegato:

VALUTAZIONE-SECONDARIE-Totale-aggiornamento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola Secondaria di I Grado è in decimi, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti, e tiene conto dei tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) e degli obiettivi curricolari. Si utilizzano rubriche e osservazioni sistematiche. Il voto finale deriva dalla media dei voti assegnati dai docenti che si sono occupati di sviluppare e valutare le tematiche legate ai diversi nuclei tematici. La valutazione trasversale dell'Educazione Civica è in continuità con la Scuola Primaria.

Allegato:



Rubrica-valutazione-educazione-civica-FRISI-PRIMARIA-E-SECONDARIA-14-aprile-2025 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

E' espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico e viene riportata nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare alle competenze sociali e civiche. Fa riferimento allo Statuto degli studenti e delle studentesse, al Patto educativo e di corresponsabilità ai Regolamenti. La valutazione è riferita alle seguenti aree: • Rispetto dei compagni • Rispetto degli adulti • Partecipazione alla vita scolastica • Responsabilità personale e sociale • Rispetto delle attrezzature e dell'ambiente Il giudizio sintetico del comportamento è da intendersi come risultante delle valutazioni delle sopracitate voci.

Allegato:

ICF-secondaria-Voto-di-condotta-14-aprile-2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, può non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato in caso di di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) , comportamento non adeguato (voto inferiore a 6/10) o frequenza insufficiente (più di 1/4 delle ore annuali). La decisione spetta al Consiglio di Classe, che valuta il quadro complessivo dello studente tenendo in considerazione i criteri definiti dal collegio dei docenti e motivando la delibera di non ammissione. Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti- se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Allegato:

Criteri-di-ammissione-e-svolgimento-esame-di-stato-24-25-14-aprile-2025 (1).pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA TERESA SARTI - MIEE89701Q

PRIMARIA CARPIANO - MIEE89702R

PRIMARIA L. DA VINCI - MIEE89703T

Criteri di valutazione comuni

docenti delle scuole primarie hanno criteri di valutazione comuni nel rispetto della continuità orizzontale. Vi è una corrispondenza con le valutazioni delle scuole secondarie di primo grado nel rispetto della continuità verticale. Nella scuola primaria la valutazione è un processo formativo che coinvolge il modo di porsi dell'insegnante nei confronti dell'alunno. Presuppone le seguenti azioni: • accogliere l'alunno e accompagnarlo nel suo percorso di crescita e di formazione; • conoscere e dare fiducia alle potenzialità dell'alunno; • valorizzare le attitudini ed aiutare la costruzione della autostima; • individuare e valorizzare le competenze acquisite dall' alunno. La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità. Consente un costante adattamento della programmazione didattica, in quanto permette ai docenti di predisporre piani individualizzati, agli alunni la possibilità di superare le difficoltà. La valutazione di tipo formativo ha una serie di funzioni: • rilevamento dei dati finalizzato a determinare il punto della situazione; • diagnosi per individuare errori di lavoro; • organizzazione di strategie e risorse.

Allegato:

Documento-di-lavoro-valutazione-2025-mod.-14-aprile-2025.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola primaria è collegiale e si basa su rubriche di valutazione che misurano conoscenze, abilità e competenze (come il rispetto delle regole, la cura di sé e degli altri, la cittadinanza attiva), integrando i nuclei tematici (costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale) definiti dalle Linee Guida; si usano strumenti come compiti di realtà e prove autentiche. La valutazione dell'Educazione civica è in continuità con la Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Rubrica-valutazione-educazione-civica-FRISI-PRIMARIA-E-SECONDARIA-14-aprile-2025 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono condivisi con la Scuola Secondaria di Primo Grado per valorizzare la continuità verticale degli obiettivi formativi.

Allegato:

VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-e-GIUDIZIO-GLOBALE-14-aprile-2025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione di alunni con disabilità, con DSA e altri BES, mediante il supporto di insegnanti di sostegno e anche di educatori. E' migliorata l'integrazione in classe tra docenti di sostegno e docenti titolari nel senso di un lavoro condiviso e gestito insieme. L'Istituto dispone di Protocolli per l'integrazione di alunni con disabilità, con DSA, altri BES e Stranieri. E' sistematico lo screening per l'individuazione precoce dei DSA a partire dalla scuola dell'Infanzia. Ogni Consiglio di Classe elabora i PEI e i PdP utilizzando la piattaforma COSMI ICF/PDP che consente la collaborazione delle famiglie e degli specialisti. Vengono regolarmente convocati i GLO il GLH e il GLI per il monitoraggio delle attività inclusive. Gli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica sono verificati dai gruppi di lavoro, coordinati da quattro docenti con incarico di FS. Nell'Istituto viene utilizzato uno strumento di verifica per valutare il raggiungimento degli obiettivi di inclusione (Qualità dell'Inclusione). Si realizzano attività mirate per l'alfabetizzazione degli alunni neo arrivati. L'Istituto realizza interventi mirati per il recupero delle competenze di base in orario extrascolastico e anche in periodo estivo con lo scopo di favorire il successo formativo. I corsi di recupero e potenziamento, gestiti da docenti o specialisti, sono monitorate e verificate e i progressi raggiunti concorrono alla valutazione quadrimestrale. L'istituto propone attività formative, anche in rete, su tematiche legate ai BES. La rete regionale delle scuole che promuovono salute rappresenta una risorsa fondamentale per mantenere il benessere scolastico alla base dell'inclusione.

Punti di debolezza:

E' necessario formare i numerosi docenti che arrivano nuovi ogni anno sull'uso della piattaforma COSMI per la compilazione del PEI su base ICF e per la stesura dei P.d.P. per gli alunni con DSA e altri BES. E' necessario coinvolgere maggiormente i genitori e gli specialisti nell'uso delle piattaforme COSMI, in modo che siano effettivamente coinvolti attivamente nella definizione dei piani didattici. L'organico di diritto dei docenti di sostegno è insufficiente rispetto al numero di alunni con disabilità (in aumento) e questo è causa di un turnover continuo. La mancanza di specializzazione dei supplenti annuali non consente di affiancare agli studenti personale qualificato, in base alle diverse patologie, a volte gravi. E' necessaria una attenzione particolare per supportare e potenziare la formazione specifica dei docenti. La collaborazione di cooperative e operatori sociali, appartenenti a



comuni e territori diversi, rende necessario il coordinamento degli interventi e maggiore cura della comunicazione. La crescente presenza di alunni con DOP richiede una formazione specifica e risorse professionali per il supporto alle classi che li accolgono. Occorre implementare strumenti di valutazione della ricaduta delle attività di recupero sulle valutazioni disciplinari. Le risorse di personale educativo, nonostante il tentativo di ottimizzazione dato dall'istituzione degli educatori di plesso, è insufficiente a garantire la qualità degli interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto utilizza in tutti gli ordini di scuola il modello di PEI su base ICF attraverso la piattaforma COSMI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, educatori, genitori, specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia è coinvolta in tutte le fasi della stesura del PEI e della definizione del progetto di vita di ogni studente con disabilità attraverso i contributi in piattaforma Cosmi (progettazione, verifica intermedia e finale). Il coinvolgimento di sostanza anche attraverso frequenti incontri e colloqui, reti strutturate e con la partecipazione ai GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

LA VALUTAZIONE DI ALUNNI CON DISABILITÀ La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte secondo quanto previsto nell'art. 12 della legge 104. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avviene tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato che costituisce un riferimento anche per l'utilizzo, durante le prove, di strumenti compensativi o misure dispensative o di altra forma di ausilio tecnico loro necessario. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la sottocommissione, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, disporre specifici adattamenti della prova o l'esonero dalla prova. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado e dei corsi di istruzione e formazione professionale.

LA VALUTAZIONE DI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI

APPRENDIMENTO La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi di apprendimento certificati è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte secondo quanto previsto dalla legge 107. La valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la secondaria. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla legge 170 indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari, può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici, formulari e mappe nel caso siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per gli alunni la cui certificazione prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera in sede di esame di Stato la sottocommissione stabilisce le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. In casi di particolare gravità del disturbo d'apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie risultanti dal certificato



diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere, segue un percorso didattico personalizzato e in sede di esame sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Nel diploma finale non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e/o della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità del percorso formativo degli alunni con disabilità e altri BES è garantito dalla presenza all'interno dell'Istituto di 4 funzioni strumentali (2 per la Scuola Primaria e 2 per la Scuola Secondaria di I grado) che coordinano l'attività delle commissioni (una che si occupa della disabilità e 1 che si occupa del successo formativo) e del GLI. Per gli alunni con disabilità e altri BES sono previsti incontri aggiuntivi di passaggio informazioni, con docenti e genitori, e attività, prima dell'inizio dell'anno, di conoscenza della nuova scuola e attività laboratoriali per famigliarizzare con i docenti, i compagni e le modalità di lavoro del ciclo successivo. Le attività di orientamento al termine della scuola secondaria di I grado sono individualizzate e prevedono anche l'accompagnamento verso la scuola secondaria di II grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione elaborato al termine dell'A.S. 2024/2025 che contiene le azioni di miglioramento per l'A.S. 2025/2026.

Allegato:

PAI-2024-2025.pdf



Aspetti generali

DOCUMENTI ALLEGATI AL PTOF

I docenti dell'Istituto hanno elaborato alcuni documenti di lavoro che non vengono considerati allegati al PTOF. Costituiscono un riferimento per la gestione di situazioni specifiche che richiedono chiarezza delle procedure e nascono dal confronto e dalla condivisione dei docenti. Alcuni documenti vengono aggiornati annualmente, altri quando intervengono particolari necessità. I documenti sono a disposizione di chi ne volesse prendere visione sul sito www.icfrisimelegnano.edu.it ai seguenti link:

<https://www.icfrisimelegnano.edu.it/documento/>

<https://www.icfrisimelegnano.edu.it/documento/regolamenti-interni/>

<https://www.icfrisimelegnano.edu.it/documento/regolamenti-per-studenti-e-famiglie/>

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Presenti nella pagina del sito al link:

<https://www.icfrisimelegnano.edu.it/?s=organigramma&type=any>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborazione con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti di sezione e verifica delle presenze durante le sedute; Sostituzione del Dirigente nelle sedute del collegio di Sezione in caso di suo impedimento; Predisposizione, in collaborazione con il Dirigente scolastico, delle presentazioni per le riunioni collegiali e per le presentazioni delle Scuole Secondarie in vista delle iscrizioni; Funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; Sostituzione del DS in caso di temporaneo impedimento.

1

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti di Sezione Primaria e Infanzia; Raccolta e controllo delle indicazioni dei responsabili dei diversi plessi di Scuola Primaria e Infanzia; Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico (staff); Coordinamento dell'organizzazione aggiornamento e attuazione del PTOF; Collaborazione alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; Collaborazione alla predisposizione dei calendari

2



delle attività didattiche e funzionali;
Collaborazione alla predisposizione degli orari di servizio dei docenti.

Funzione strumentale

Area 1 - Gestione del piano triennale dell'offerta formativa 1 FS Coordinamento del processo di autovalutazione d'Istituto Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti 1 FS Supporto ai docenti sull'uso delle tecnologie nella didattica Area 4 - Interventi e servizi per studenti: continuità, orientamento, tutoraggio 2 FS Coordinamento del GLH 3 FS Coordinamento delle attività di promozione del successo formativo. (DSA-BES-Stranieri)

7

Responsabile di plesso

Gestione delle riunioni del Collegio di plesso in assenza del DS; Verbalizzazione delle riunioni del Collegio di plesso; Partecipazione alle riunioni di Staff; Accoglienza nuovi docenti: Cura la comunicazione all'interno del plesso (Raccolta e gestione delle circolari, della posta e del registro delle presenze); Segnalazione al dirigente delle problematiche del plesso; Collaborazione nella definizione dell'orario dei docenti e delle classi; Organizzazione delle sostituzioni interne per assenze brevi; Coordinamento delle iniziative del plesso e realizzazione dei progetti di plesso; Svolgimento dei compiti previsti dal D.Lgs 81/08 in quanto dirigenti della sicurezza; Segnalazioni di problemi relativi agli edifici (manutenzione, interventi di messa in sicurezza ...); Controllo delle condizioni igieniche e ambientali; Rapporti con i docenti, i genitori e collaboratori scolastici per le problematiche con carattere di urgenza.

11

Animatore digitale

Coordinamento delle azioni previste nel PNSD

1



Team digitale	Collabora con l'Animatore digitale per la realizzazione delle azioni prevista dal PNSD e col Referente per l'IA per la progettazione degli interventi di formazione del personale e integrazione dell'IA nelle pratiche didattiche.	6
---------------	---	---

Docente specialista di educazione motoria	Coordina le attività di educazione fisica e gestisce la realizzazione delle attività previste dal curriculum verticale e coordina il corso a curvatura sportiva e mantiene i rapporti con la rete nazionale delle scuole per lo sport.	2
---	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	Progetta, coordina e gestisce le attività previste dal curriculum di educazione civica.	4
-------------------------------------	---	---

Presidenti di interclasse	Gestiscono le riunioni degli interclasse tecnici e genitori e garantiscono la continuità orizzontale nella scuola Primaria.	5
---------------------------	---	---

Coordinatori di classe	Si occupano della stesura del piano didattico della classe; Coordinano la stesura dei P.d.P (collaborando con docenti e genitori); Collaborano alla stesura dei PEI (coordinando i contributi dei colleghi del C.d.C. e relazionandosi, insieme al docente di sostegno, con i genitori); Si tengono regolarmente informati sul profitto e sul comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; Si occupano direttamente dei problemi disciplinari della classe e/o dei singoli alunni secondo le indicazioni del regolamento di disciplina; Hanno un collegamento diretto con la presidenza e informano la Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Mantengono, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il	27
------------------------	--	----



	contatto con la rappresentanza dei genitori e la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; Controllano regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Presiedono le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga la Dirigente.	
Referente per l'Intelligenza Artificiale	Progettazione degli interventi di formazione del personale sui temi dell'IA e integrazione dell'IA nelle pratiche didattiche.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Promozione delle iniziative di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e coordinamento del Team Antibullismo	1
Team Antibullismo	Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo.	6
Referenti orientamento/continuità	Progettano, gestiscono e coordinano progetti e attività di continuità Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado- Secondaria di II grado.	4
Coordinatori laboratori inclusivi	Progettano, coordinano e gestiscono i laboratori inclusivi nel proprio plesso.	5
Referenti biblioteche scolastiche	Gestiscono la catalogazione informatica dei libri presenti, si occupano di aggiornare la dotazione libraria, gestiscono i prestiti e coordinano il personale che garantisce l'apertura della biblioteca. Progettano e coordinano le attività della biblioteca del plesso.	5
Coordinatore pedagogico	Tiene il raccordo con il CPT e coordina le attività formative e progettuali della scuola dell'Infanzia	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Supporto alle attività delle sezioni che accolgono bambini con disabilità Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti vengono utilizzati per garantire attività didattiche in compresenza nelle classi permettendo di realizzare un modello di Tempo Pieno tradizionale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
------------------	--	---

Docente di sostegno	Viene utilizzato per garantire una adeguata copertura per gli alunni con disabilità severe. Impiegato in attività di: • Sostegno	1
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	Viene utilizzato per garantire una adeguata copertura per gli alunni con disabilità severe. Impiegato in attività di:	1
-----------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Sostegno

AM2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (TEDESCO)	Ampliamento dell'offerta formativa nelle lingue straniere Inglese e Tedesco Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---	--	---

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Garantisce ore di insegnamento nella sezione a curvatura sportiva. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Collaborando con il DS, gestisce i servizi amministrativi, finanziari e contabili dell'IC, coordina il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) e lavorando, con autonomia organizzativa, sotto le direttive del Dirigente Scolastico, si occupa di bilancio, gestione del personale, inventari, e atti amministrativi complessi, assicurando il funzionamento efficiente dell'istituto.

Ufficio acquisti

Si occupa della stipula dei contratti, degli avvisi, dei pagamenti, dell'uso di Mepa e del supporto al DSGA per quanto riguarda la contabilità; Gestione inventario; Gestione acquisti, ricerche di mercato; Monitoraggio del magazzino; Sviluppo delle comunicazioni interne per favorire il rapporto d'interscambio e collaborazione tra tutte le componenti dell'Istituto (gestione e diffusione circolari interne); Istruttorie di carattere generale e non riconducibili ad altre specifiche sezioni amministrative (rapporti con Amministrazioni Statali, Comunali, Enti vari, Privati, UST, USR, etc....) Rapporti con le Cooperative in caso di alunni d'assenti e richieste presenze educatori; Gestione posta elettronica istituzionale e tutte le comunicazioni sui siti istituzionali (INTRANET-UST-USR-MIUR) Individuazione delle comunicazioni con carattere d'urgenza da smistare per le vie brevi, per il rispetto delle scadenze; Gestione scioperi e assemblee sindacali: diffusione circolari, raccolta adesioni, segnalazioni ai Comuni; Gestione Segreteria Digitale Nuvola; Gestione pubblicazione documenti su Amministrazione



Trasparente, Albo on Line, Registro Circolari; Creazione moduli on line; Supporto ai docenti e alla Collaboratrice Vicaria per progetti didattici; Supporto alla Dirigente Scolastica e al DSGA, compresa la gestione file per contabilizzazione versamenti da parte delle famiglie degli alunni (assicurazione e contributo volontario) e relativo monitoraggio; Gestione viaggi di istruzione e uscite didattiche.

Ufficio per la didattica

Si occupa di trasferimento alunni, nulla osta, esoneri, gestione alternativa RC, certificazioni, diplomi, tenuta fascicoli e registri degli studenti; Inserimento dati in dad@; Supporto alla gestione adozioni dei libri di testo; Tenuta archivio e gestione protocollo, anche riservato, relativo alla propria area di lavoro; Gestione dati telematici MIUR connessi all'ambito (SIDI); Corrispondenza con le famiglie; Organico di diritto – fatto classi/alunni; Preparazione materiale per esami; Rapporti con i Comuni per le richieste di assistenza educativa; Aggiornamenti SIDI; Supporto alla Dirigente Scolastica e al Direttore SGA; Servizio sportello in orario antimeridiano e pomeridiano; Gestione “Scuola in chiaro” Gestione dati telematici MIUR connessi all'ambito (SIDI); rilevazioni e monitoraggio; Gestione infortuni; Gestione certificati di vaccinazione; Gestione somministrazione farmaci; Gestione Organi Collegiali a livello d'Istituto (convocazioni, preparazione materiale per elezioni) Gestione rinnovo Organi Collegiali (preparazione materiale per elezioni, convocazioni); Gestione INVALSI;

Ufficio per il personale

Reclutamento del personale Docente ed ATA; stipula contratti d'assunzione; assunzioni in servizio; periodo di prova; documenti di rito; Certificati di servizio; Autorizzazione esercizio libera professione; Rilevazione assenze e relativi decreti di congedo ed aspettative; Ricostruzioni di carriera; Convalida punteggi e titoli; TFR/TFS; Tenuta dei fascicoli del personale; Gestione computerizzata dati; Tenuta archivio relativo alla propria sezione di lavoro; Pratiche Ferie; Corrispondenza varia,



normativa e legislazione legate all'area gestita; Gestione rilevazione presenze personale ATA e scarico badge; Assistenza accrediti presso Istanze P.A.; Inserimento domande graduatorie docenti e ATA; Applicazione normativa MEF; Inserimento assenze; Aggiornamenti SIDI; Visite fiscali; Verifica autocertificazioni; Graduatoria soprannumerari; Gestione 150 ore; Gestione permessi per L. 104; Registrazione informatizzata scioperi (sciopnet); Gestione protocollo in base alle funzioni gestite; Supporto alla Dirigente Scolastica e al Direttore SGA Servizio; sportello in orario antimeridiano e pomeridiano.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icfrisimelegnano.edu.it/servizio/modulistica/>

PagoPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 24

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO A CURVATURA SPORTIVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE COSMI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON I COMUNI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI CPT 0/6 infanzia

I corsi di formazione del CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale) 0/6 sono percorsi specializzati per educatori e insegnanti che operano nel Sistema Integrato 0-6, focalizzati su continuità educativa, progettazione pedagogica, lavoro in equipe, e integrazione tra nidi e scuole dell'infanzia.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal CPT

Titolo attività di formazione: LIFE SKILL TRAINING

Percorso strutturato rivolto a docenti per sviluppare negli studenti (dalla primaria alle secondarie di I grado) competenze personali e sociali (life skills) per prevenire comportamenti a rischio (sostanze, violenza) e promuovere il benessere, usando metodi attivi come discussioni, simulazioni e lavori di gruppo, con supporto di formatori abilitati.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: TEACH WITH TECH

Attività di formazione sulle competenze digitali e gli ambienti di apprendimento.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE BULLISMO-CYBERBULLISMO

Formazione in presenza per docenti e genitori, per la conoscenza degli aspetti normativi , psicologici e pratici, e per la condivisione di strategie di prevenzione e per lo sviluppo di competenze pratiche per la gestione delle emergenze e la creazione di un clima scolastico positivo.



Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE

Corso di formazione dedicato alle figure di sistema.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Titolo attività di formazione: BUONE PRATICHE DI ED.FISICA/MOTORIA

Il corso prevede la condivisione di buone pratiche in ambito motorio e sportivo da applicare nell'insegnamento e nella gestione della classe.



Tematica dell'attività di formazione	Promozione delle pratiche sportive
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AKELIUS

La formazione per la piattaforma Akelius si svolge tramite corsi specifici per docenti di Italiano L2 (Lingua Seconda) organizzati in collaborazione con UNICEF e Fondazione ISMU. Tratta dell'uso della piattaforma, il metodo blended learning (ibrido) e la gestione della classe, con l'obiettivo di insegnare l'italiano a studenti neoarrivati tramite tablet e risorse digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BUONE PRATICHE DI DIDATTICA INCLUSIVA



Per docenti di sostegno e curricolari. La formazione sulle buone pratiche di didattica inclusiva ha l'obiettivo di condividere strategie per integrare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA e disabilità tramite l'uso di metodologie attive (apprendimento cooperativo), tecnologie assistive, personalizzazione e coinvolgimento di tutta la comunità scolastica. Gli interventi formativi sono focalizzati su strategie pratiche e aggiornamento sulle normative.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER ALUNNI PLUSDOTATI

Il corso si propone di individuare problematiche emotive, strategie (differenziazione, accelerazione, arricchimento) e progetti specifici focalizzati su supporto e inclusione per valorizzare il potenziale degli studenti "gifted".

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FUNZIONALITA' DEL REGISTRO ELETTRONICO E DELLA SEGRETERIA DIGITALE

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: TFR/TFS

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti
PON e PNRR

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola